

AT

AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DI CIA-AGRICOLTORI
ITALIANI TRENTINO
ANNO XXXXII - N° 11/2023

L'Atto Contadino - Poste Italiane S.p.A. - SPEDIZIONE IN A.P. - 70% - DCB Trento - D.L. 35/9/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - diffusione gratuita - Filiale di Trento - Direttore Responsabile: Michele Zocchi - Base Pegrate/Tax People

CONTIENE I.R.




AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTINO

IL RUOLO SOCIALE
DELL'AGRICOLTORE



DA TRENTO A PECHINO, LA
STRADA È ANCORA LUNGA



23-26 NOVEMBRE
AGRIALP 2023





Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO



Sei un'**impresa agricola** o una **cooperativa** in cerca di **finanziamenti** a tasso agevolato o di **consulenza** finanziaria mirata?

Aiutiamo proprio te!

GARANTIAMO

- ▶ Un migliore **accesso al credito**;
- ▶ Una migliore **intermediazione con le banche**;
- ▶ **Consulenza finanziaria** di elevata qualità;
- ▶ **Assistenza** sugli strumenti agevolativi, regionali e nazionali, per le PMI



Chiamaci

Tel: (+39) 0461 260417

Scrivici

info@cooperfidi.it

visita il nostro sito web

www.cooperfidi.it



LE NOSTRE SEDI

**CONTATTA I NOSTRI UFFICI
E PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO**

VAL D'ADIGE

TRENTO - UFFICIO PROVINCIALE

Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440 - Fax 0461 42 22 59
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: segreteria@cia.tn.it

ALDENO

via Verdi 10/1
c/o Studio Maistri
Tel. 0461.1730482
martedì dalle 8.15 alle 10.00

MEZZOLOMBARDO

Via Degasperi 41/b
c/o Studio Degasperi Martinelli
Tel. 0461 21 14 51
giovedì dalle 14.30 alle 16.30

VERLA DI GIOVO

Via Principe Umberto 20
c/o Cassa Rurale di Giovo
venerdì dalle 8.30 alle 10.00

VAL DI NON

CLES - UFFICIO DI ZONA

Via S. D'Acquisto 10
Tel. 0463 42 21 40 / 63 50 00 - Fax 0463 42 32 05
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.15 e dalle
14.00 alle 18.00, venerdì dalle 8.00 alle 12.15
e-mail: segreteria.cles@cia.tn.it

VALSUGANA

BORGO VALSUGANA - UFFICIO DI ZONA

Via Gozzer 7
Tel. 0461 75 74 17 - Fax 0461 04 19 25
lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30 martedì e giovedì dalle 8.00 alle
12.45 venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: caa.borgo@cia.tn.it

SANT'ORSOLA TERME

Il 1° e il 3° venerdì del mese
dalle 8.00 alle 10.00 presso il Municipio

FIEROZZO

Il 1° e il 3° venerdì del mese
dalle 10.30 alle 13.00 presso il Municipio

VALLAGARINA

ROVERETO - UFFICIO DI ZONA

Piazza Achille Leoni 22/B (Follone)
c/o Confesercenti (3° piano)
Tel. 0464 07 51 00 - Fax 0464 99 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 16.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: rovereto@cia.tn.it

ALA

c/o caffè Commercio, via Soini
(di fronte al "Centro Zendri")
su appuntamento martedì dalle 10.30 alle 12.00

ALTO GARDA E GIUDICARIE

TIONE - UFFICIO DI ZONA

Via Roma 59
Tel. 0465 76 50 03 - Fax 0465 24 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 12.30
e-mail: tione@cia.tn.it

ARCO

Via Galas, 13
martedì e giovedì dalle ore 08.00 alle 10.00
oppure su appuntamento Cell. 329 2723350
Luca Marconcini



CONTATTACI!
Consulta la nuova
**RUBRICA dei contatti
interni Agriverde-CIA**
<https://www.cia.tn.it/sedi-e-contatti/>

sommario

4	COSE DA IMPRESE AGRICOLE	24	NOTIZIE DAL CAA
5	NON TOGLIETEVI IL FUTURO È ORA DI UN REDDITO GIUSTO!	25	NOTIZIE DAL CAF
6	MELINDA: PENALIZZATI DAI COSTI DI PRODUZIONE MOLTO ALTI	26	FORMAZIONE
7	IL RUOLO SOCIALE DELL'AGRICOLTORE	28	REGALA LOCALE, REGALA AGRICOLO
9	IL VALORE DEL BIO	30	SCAMPAGNATE IN FATTORIA 2023
10	DA TRENTO A PECHINO, LA STRADA È ANCORA LUNGA	31	GIOVANI AGRICOLTORI TARENTINI VUOL DIRE ANCHE... "VITICOLTURA FAMILIARE"
13	LA VITICOLTURA (SECONDA PARTE)	32	LA RICETTA DELLO CHEF
14	QUALE FUTURO HA L'ACCOGLIENZA RURALE?	33	NOTIZIE DALLA FEM
15	IL RISARCIMENTO PER IL RITARDO DEL TRENO	34	VENDO&COMPRO
16	TANTO "A MI NO' L ME SUCEDERA' MAI"		
17	AGRIALP 2023		
22	REGISTRATORI TELEMATICI, NUOVE SPECIFICHE: ADEGUAMENTO		



**AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTO**

Direttore
Massimo Tomasi

Direzione e Redazione
Michele Zacchi
Trento - Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440
Fax 0461 42 22 59
e-mail: redazione@cia.tn.it

In Redazione: Nicola
Brentari, Andrea Cussigh,
Francesca Eccher, Nicola
Guella, Eleonora Monte, Nadia
Paronetto, Simone Sandri,
Martina Tarasco, Francesca
Tonetti, Giulia Zatelli.
Iscrizione N. 150 Del Tribunale
Di Trento 30 Ottobre 1970

A Cura di
Agriverde Cia Srl
Trento - Via Maccani 199

**Realizzazione
grafica e stampa:**
Studio Bi Quattro srl
Tel. 0461 23 89 13
e-mail: info@studiobi quattro.it

Per inserzioni pubblicitarie

AGRIVERDE CIA SRL - Via Maccani 199 - 38121 Trento - 0461 17 30 440 - redazione@cia.tn.it

Cose da imprese agricole



di **Paolo Calovi**, presidente di CIA - Agricoltori Italiani del Trentino

A fine ottobre si è svolta a Roma una manifestazione organizzata da Cia per presentare al Parlamento un resoconto della difficile realtà in cui si trova l'agricoltura italiana.

I temi esposti interessano tutta la nostra penisola, compresi i territori montani. Le nostre aziende sono infatti in affanno a causa dei costi esplosi per poter coltivare e vendere.

La pesante situazione socio economica finanziaria che grava su tutti i settori produttivi, compreso quello agricolo, è qui particolarmente sentita in considerazione della sua fragilità, legata alle condizioni climatiche, alla stagionalità, alla deperibilità dei prodotti e non per ultimo ai mercati.

I prezzi dei prodotti agricoli sono stazionari ormai da anni, se non addirittura in calo, guidati da un mercato che non dà garanzie di sostenibilità economica, per poi esplodere nelle mani del consumatore finale.

Non si considera l'enorme sforzo richiesto ai produttori che ormai non possono più reggere questo fardello. Da troppo tempo non ci sono margini e in molti casi si lavora solo per coprire i costi di produzione. Molti settori sono allo sfinitimento e rischiano di scomparire quasi in silenzio: troviamo in questa pericolosa possibilità l'agricoltura di montagna ed in particolare le piccole aziende, che hanno un ruolo fondamentale per mantenere la resilienza nei territori più difficili e impervi.

Non si vedono spiragli di soluzione neanche per il tema della manodopera, difficile da reperire ma anche da gestire, visto l'enorme carico burocratico previsto.

Al giorno d'oggi per l'agricoltore è complicato, specialmente in alcuni periodi, avere necessità di personale, anche avventizio, perché il rischio è di non riuscire a raccogliere in tempo ciò che hai coltivato e per cui hai faticato tutto l'anno.

La recente diversa modulazione del decreto flussi ha allentato l'ansia del numero, ma ha però aumentato la burocrazia:



dopo la breve illusione di aver limitato un problema, siamo caduti dalla padella alla brace.

C'è poi il tema della fauna selvatica che sta diventando un vero e proprio flagello. Tra ungulati, cinghiali, corvidi e per molti territori i grandi predatori (orso compreso anche se per ora in aree più contenute), non manca nulla per appesantire un quadro già complicato.

Serve dare il giusto peso alle richieste di un ambito produttivo molto particolare che è tra i pochi a farsi carico anche della collettività, come, solo per citarne alcuni esempi, il mantenimento del territorio, del paesaggio e la difesa idrogeologica. Dovremmo poi verificare come superare un sempre maggior dualismo tra città e periferia, evidenziato dai cittadini proprio pochi giorni fa nell'espressione del voto,

come giustamente reso pubblico dai media.

Sensibilità diverse aumentano il divario e le incomprensioni che sono legate alla scarsa conoscenza dei processi produttivi, territoriali ed economici ed agli stereotipi ambientali di purezza e non contaminazione.

È un tema culturale e politico del quale dobbiamo farci carico tutti. Il Trentino ha bisogno di visione e condivisione.

Abbiamo appena trascorso l'appuntamento elettorale provinciale e siamo in attesa di comprendere la composizione della prossima Giunta, alla quale auguriamo buon lavoro assieme al Consiglio. Questi sono temi che interessano la nostra provincia e che affronteremo con tenacia e spirito costruttivo, con il prossimo governo.



Non toglieteci il futuro è ora di un reddito giusto!

È uno degli slogan che ci sono stati alla manifestazione a Roma, lo scorso 26 ottobre 2023, a cui hanno partecipato più di duemila agricoltori provenienti da tutta Italia.

Anche CIA Trentino era presente in piazza Santi Apostoli assieme ad altri agricoltori e allevatori arrivati da tutt'Italia, con cartelli e bandiere verdi, per manifestare contro una crisi che sta portando i prezzi alle stelle e rendendo gli agricoltori più poveri. Serve un piano agricolo nazionale sempre annunciato e mai realizzato, che rimetta al centro l'impresa e il suo reddito.

L'affermazione del presidente nazionale Cristiano Fini "Noi non siamo il problema, ma la soluzione!" evidenzia come sia necessario invertire il paradigma, riconoscendo il ruolo chiave del settore, anche nella transizione verde.

"Da anni rispettiamo impegni ambientali anche se difficili da attuare, produciamo energie alternative e non sprechiamo l'acqua che usiamo per produrre cibo di qualità. Senza agricoltura non può esistere la sicurezza alimentare e il Made in Italy non ha garanzie; non c'è presidio del territorio e custodia del paesaggio, anche contro il dissesto idrogeologico; le aree interne si spopolano ed economia e società non so-

pravivono". L'Italia così come l'Europa dovrebbero stare dalla nostra parte, invece di continuare a imporre norme e regolamenti dall'alto, dovrebbero rimettere al centro la salvaguardia del comparto agricolo.

Il presidente di CIA-Trentino, Paolo Calovi, aggiunge: "senza sostenibilità economica non c'è futuro per le aziende agricole, in particolare per le nostre aziende di montagna. Oggi portiamo al governo queste istanze, le nostre difficoltà, i costi eccessivi di produzione e la sproporzione dei prezzi che gli stessi prodotti poi acquisiscono per il consumatore alla fine della filiera. Proprio con cittadini e consumatori cerchiamo un'alleanza per far capire che garantire il giusto reddito alle imprese agricole è nell'interesse di tutti".

Nessun settore agricolo è indenne dalla crisi ormai diffusa e generalizzata, tra emergenze geopolitiche, climatiche e fitosanitarie. Esplode il divario tra i prezzi pagati agli agricoltori e quelli sugli scaffali dei supermercati. Un esempio su tutti: le mele da 50 centesimi a 2,43 euro al chilo (+386% di aumento dal campo alla tavola). Il risultato è un calo del 60% del reddito netto delle imprese agricole, che fanno sempre più fatica a coprire i costi di produzione in continua ascesa (+16mila

euro nell'ultimo anno per azienda).

Serve risolvere i problemi che le aziende stanno rappresentando iniziando proprio dal garantire il giusto reddito agli agricoltori lungo la filiera, redistribuendo a monte una quota degli aumenti sulla tavola per creare un sistema più equilibrato. Partendo dall'aggiornamento della normativa sulle pratiche sleali, bisogna poi favorire l'aggregazione aziendale e incentivare la crescita delle Pmi, anche con una revisione degli strumenti di accesso alla terra e una legge sul ricambio generazionale, che vuol dire dall'altro una riforma strutturale per innalzare le pensioni minime agricole. Sul fronte manodopera, le difficoltà di reperimento richiedono procedure più semplici e flessibili, mentre sul caro-energia, Cia dice basta ad accise e Iva sui carburanti. Calamità naturali e crisi fitosanitarie invece, sollecitano la riforma del sistema delle assicurazioni, nazionale e Ue.

Monta la protesta anche sulla fauna selvatica: gestione e ripristino dell'equilibrio sono le parole d'ordine, da tradursi subito in fatti. Infine, obiettivo aree rurali, dove per frenare l'abbandono serve riportare sui territori i servizi alle imprese e alla persona, mettere in sicurezza le infrastrutture e incentivare la digitalizzazione.

Melinda: penalizzati dai costi di produzione molto alti

Una riflessione del presidente del Consorzio, Ernesto Seppi, sul raccolto di quest'anno

Numeri alla mano il settore tiene e il mercato risponde positivamente. Il vero problema è costituito dalle condizioni macroeconomiche generali e in particolare dalla persistente spinta inflattiva che incide negativamente sui profitti degli agricoltori: è questa a oggi la nostra principale preoccupazione.

Secondo le stime diffuse ad agosto da Assomela la produzione del settore nel suo complesso è piuttosto stabile, sia per l'Italia, che registra 2,1 milioni di tonnellate, stesso risultato dello scorso anno, sia per l'Europa, dove il dato totale ammonta a 11,4 milioni, in linea con la media del triennio.

Il processo di raccolta da parte di Melinda è ancora in corso ed è presto per fare previsioni definitive: l'elevata qualità del prodotto è un'ottima notizia ma in generale la prudenza è d'obbligo.

A un buon fatturato, come si diceva, fanno infatti da contraltare i costi che sono



cresciuti notevolmente negli ultimi anni. Il fenomeno interessa tutta la catena e di questo dobbiamo necessariamente tenere conto. L'incremento del costo di

produzione penalizza in particolare gli stessi agricoltori chiamati a fronteggiare spese crescenti che erodono sempre di più i loro margini di utile.



Il ruolo sociale dell'agricoltore

Ne parliamo con Marcello Lunelli (Cantine Ferrari)

I futuro che ci aspetta, potremmo intitolarla anche così questa chiacchierata che ha abbracciato molti temi, a cominciare dall'Europa.

Bruxelles propone un progetto green ambizioso ma il mondo agricolo fa fatica a rispettare la nuova impostazione perché vengono a mancare gli interventi che prima garantivano i raccolti. Si crea un corto circuito pericoloso?

Dal mio punto di vista le strutture comunitarie hanno gli anticorpi per combattere queste storture e come sistema Italia abbiamo nel Parlamento europeo personalità capaci di intervenire e presenti nei posti giusti. L'agricoltura sconta un problema di fondo; in altri comparti le nuove indicazioni possono essere applicate in tempi relativamente brevi, noi invece dobbiamo tener conto dei cicli stagionali che non accettano accelerazioni (il nostro tempo non è né dilatabile né comprimibile). Dobbiamo accettare questi limiti che hanno un punto fermo rappresentato dalla natura. Ci ha fatto piacere che l'Europa abbia impostato "il farm to fork" e un percorso per un'agricoltura più pulita, ma il cambiamento climatico ha avuto un'accelerazione drammatica e fenomeni che prima accadevano ogni 100 anni adesso si succedono con una relativa frequenza, quindi tutte le impostazioni vanno riviste; non posso pensare di fare la stessa agricoltura di 5 anni fa perché la natura mi impone di cambiare strategia per la difesa del terreno per la scelta delle colture e per la loro protezione. L'uva da vino, ad esempio negli ultimi anni ha subito attacchi da eventi atmosferici, da nuovi patogeni e siamo costretti a rivedere una strategia che si basava sulle sostanze naturali. Ma se le piogge diventano troppo frequenti in alcune zone del paese la protezione fin qui utilizzata non è sufficiente (noi in Trentino siamo fortunati ad avere

terreni drenanti che sopportano anche più di 20 trattamenti ma lo stesso non si può dire di Emilia Romagna, Toscana e Umbria dove azioni similari finiscono per fare più danni che benefici). Dobbiamo quindi lavorare per creare, grazie al genoma editing quelle varietà resistenti di cui abbiamo bisogno per raggiungere l'obiettivo di una agricoltura sostenibile.

Che tempi servono per capire se lo chardonnay resistente ha le stesse caratteristiche di quello attuale?

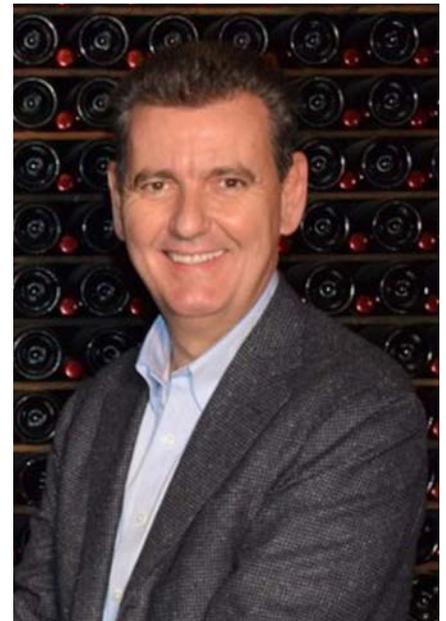
Ora si possono fare test in campo e verificare come si comportano i nuovi vitigni ed entro un decennio possiamo avere delle risposte.

Quindi nella fase di transizione va ancora usato l'attuale chardonnay; dunque come proteggere il prodotto?

Avremo coloro che possono svolgere un percorso virtuoso quindi biologico e altri che non possono farlo e che devono comunque difendere la sostenibilità economica; perciò con il corso di soggetti, comprese le associazioni di categoria, bisogna definire il tipo di percorso. Saranno pertanto 10 anni molto complicati e che richiederanno una risposta dai territori molto coesa.

Una coesione talvolta difficile da raggiungere.

Non nel nostro caso, qui il mondo del vino e quello della mela hanno costruito strategie comuni molto significative che nel settore del vino possiamo riassumere così. Siamo un territorio limitato che rappresenta l'1% della produzione nazionale: non possiamo permetterci quantità e dobbiamo puntare tutto sulla qualità del prodotto per incrementare il valore della nostra produzione. Ne è un buon esempio il consorzio del Trento Doc, dove siamo passati da 33 aziende a oltre 60, e vuol dire che i produt-



tori hanno capito il valore di questa scelta che punta a qualità crescenti vendute a prezzi importanti.

Torniamo anche al tema del cambiamento climatico

Se rimaniamo nel settore vitivinicolo credo che possiamo contrastare il fenomeno andando in altezza e potrebbe succedere che fra 5 o 10 anni in val di Fiemme avremo dei vigneti e lo stesso immagino per Folgaria; adesso sono territori di frontiera ma in breve tempo non lo saranno più. A questo proposito ricordo che San Michele 30 anni fa piantò vigneti a 800 metri e per quei tempi pareva una scelta assurda ora producono vino senza problemi.

Si collega al cambiamento climatico il tema dell'acqua.

E dobbiamo imparare a usare meglio questo bene comune. Penso a quel che è successo lo scorso anno quando ce n'era poco e il costo che il territorio ha dovuto sopportare. Come agricoltura abbiamo una responsabilità: dal momento che siamo pervasivi sul territorio dobbiamo risparmiare acqua.

E come farete?

Prima di tutto rendendo più efficiente la sua distribuzione sul territorio e poi intervenendo sulle piante. Ricordo che l'università di Milano ha presentato e inserito nel mercato dei portainnesti che consumano il 30% in meno di acqua rispetto a metodi tradizionali. Per la prima volta da 120 anni che vengono presentati dei portainnesti

che hanno questa qualità; noi li stiamo utilizzando con soddisfazione perché risparmiare acqua è fondamentale.

Chi fa la locomotiva per trascinare le aziende in questo percorso virtuoso?

Abbiamo i consorzi e quelle aziende leader che per autorevolezza sono in grado di trascinare tutte le altre. E sullo sfondo abbiamo la musica di Fem, la struttura che supporta le scelte, e che garantisce il collegamento grazie ai suoi tecnici con il territorio.

Rimanendo in tema: crede che il mondo agricolo sia ancora diffidente verso le nuove tecnologie?

Questa problematica si collega direttamente al ricambio generazionale. È una cosa che stiamo verificando con i nostri fornitori: c'è il titolare che va verso la pensione e se ci sono figli che hanno alle spalle studi scientifici la strada, è in qualche modo segnata. Ma ci sono anche quelli che non hanno eredi e si tratterà di capire come salvaguardare il patrimonio. Io non ho una risposta pronta e credo che si farà in futuro una ricerca (magari dell'assessorato all'agricoltura) per capire come stimolare il passaggio di consegne aziendale. Abbiamo poi in Trentino un

sistema cooperativo molto serio e quindi partiamo avvantaggiati, perché il contadino non è lasciato solo e sicuramente troveremo delle soluzioni per proteggere il valore sociale delle aziende.

E aggiungo che, a riprova delle nuove sensibilità, oggi ci si chiede cosa è meglio fare per avere un buon grappolo d'uva che al contempo tenga conto di chi lavora in campagna, dell'ambiente e anche chi nell'ambiente trova momenti di svago.

Sempre sul tema delle tecnologie è utile ricordare che senza i nuovi strumenti di difesa è quasi insostenibile la spesa per l'assicurazione.

Anche questo è un punto fondamentale, noi diamo ai nostri fornitori un incentivo per favorire il percorso assicurativo; una volta era considerata una spesa quasi superflua, oggi è indispensabile per garantire la resilienza del vigneto (o del frutteto) e per questo diamo incentivi per acquisire le reti antigrandine anche per le vigne perché ci garantisce un prodotto perfetto.

Per chiudere la chiacchierata una riflessione sul difficile rapporto fra agricoltori ed i movimenti ambientalisti che dovrebbero marciare insieme per la protezione dell'ambiente.

Torno alla questione generazionale, c'è un mondo contadino che dice, semplificando "si è sempre fatto così, ha sempre funzionato, perché cambiare"; c'è sicuramente questa componente, poi io do un po' di responsabilità alla politica che per non provocare sconvolgimenti in determinati ambienti non ha voluto impegnarsi a fondo per convincere che il futuro era per un'agricoltura sempre più pulita. Credo che arriveremo ad armonizzare città e campagna, forse ci stiamo mettendo troppo tempo ma il punto di arrivo è inevitabile. Aggiungo che oggi il mercato non riconosce lo sforzo verde del mondo agricolo (guardo in casa mia dove il 70% dell'uva che arriva nelle nostre cantine tende al biologico). Ma se il mercato non remunera questo impegno non è difficile immaginare che in molti si facciano una semplice domanda ma perché devo fare questo sforzo se non viene riconosciuto? E chi va avanti è perché è convinto che questa è la scelta giusta. Sono cambiamenti che hanno bisogno di tempi lunghi, ma so anche che quando il mercato chiederà i prodotti green o si è pronti o si è tagliati fuori e chiudo dicendo che stiamo comunque facendo passi da gigante e questo è il momento giusto per cambiare perché stiamo vivendo una situazione economica ancora favorevole.

ABBONAMENTI 2024 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



Confederazione Italiana Agricoltori
TRENTINO ALTO ADIGE



L'INFORMATORE AGRARIO* - 42 Numeri
Il settimanale di agricoltura professionale

MAD* - Macchine agricole domani - 10 Numeri
Il mensile di meccanica agricola

VITE&VINO* - 6 Numeri

Il bimestrale tecnico per vitivinicoltori

STALLE DA LATTE - 7 Numeri

La rivista per l'allevatore moderno

VITA IN CAMPAGNA* - 11 Numeri

Il mensile di agricoltura pratica e part-time

VITA IN CAMPAGNA* - 11 Numeri+ fascicolo trimestrale

VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA* - 4 Numeri



INCLUSO* nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su:
www.ediagroup.it/servizidigitali

Per aderire all'iniziativa, compila questo coupon e consegnalo presso i nostri Uffici di Zona, centrali o periferici.
Oppure, risparmia tempo: usa il link qui a sinistra e **ABBONATI ON LINE!**

COLLEGATI SUBITO! www.abbonamenti.it/ciatn

COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ABBONAMENTO PER IL 2024

SI, MI ABBONO! (Barrare la casella scelta)

- L'INFORMATORE AGRARIO**
97,50 € (anziché 147,00 €)
- MAD - MACCHINE AGRICOLE DOMANI**
53,50 € (anziché 75,00 €)
- VITE&VINO** 32,50 € (anziché 36,00 €)
- STALLE DA LATTE** 31,00 € (anziché 42,00 €)
- VITA IN CAMPAGNA**
53,00 € (anziché 66,00 €)
- VITA IN CAMPAGNA + VIVERE LA CASA**
63,00 € (anziché 86,00 €)

COGNOME E NOME _____

INDIRIZZO _____

N. _____

CAP _____

CITTÀ _____

PROV. _____

TEL. _____

FAX _____

E-MAIL _____

NUOVO ABBONAMENTO

RINNOVO

(Barrare la casella scelta)

L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.

NON INVIO DENARO ORA. Pagherò con il Bollettino di C/C Postale che invierete al mio indirizzo.

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Direct Channel Spa. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/cga

GARANZIA DI RISERVATEZZA. Tutte le informazioni riportate nel presente modul sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. L'informativa completa sulla privacy è disponibile su: www.informatoreagrario.it/privacy.

I MIEI DATI

Il valore del bio

Continua la discussione sulla crisi del biologico, iniziata sul numero di agosto con l'intervento del presidente del Biodistretto di Trento, Giuliano Micheletti. Pubblichiamo una lettera da un agricoltore biologico trentino, che ci racconta le difficoltà in questo settore nella produzione con questo tipo di metodo di coltivazione.

Sono un agricoltore biologico. Ho fatto tale scelta molto tempo fa con la convinzione che questa fosse l'unica strada percorribile per aiutare questo pianeta a rimanere come io l'ho trovato e come vorrei che lo trovassero i miei figli.

Ho letto l'articolo su AT del presidente del Biodistretto di Trento che condivido totalmente.

La situazione attuale mette in grave difficoltà le aziende biologiche per varie ragioni, tra le quali mi preme sottolinearne due in particolare, profondamente connesse tra loro.

In primo luogo, il mercato che come già specificato nell'articolo richiamato, non riesce a dare un reddito adeguato al produttore, nonostante sui banchi alimentari il prezzo sia sempre molto alto, quasi doppio rispetto al prezzo di un prodotto proveniente da agricoltura integrata*. Faccio presente che il mio prodotto bio conferito al magazzino è maggiorato di circa un 20% rispetto a quello integrato. Quindi se per esempio il prezzo per il prodotto integrato è di 0,30 €/kg, il prezzo per lo stesso prodotto bio sarà di 0,36 €/kg. Come si nota, questi prezzi, che sono

quelli che liquidano le cooperative ai produttori, sono molto lontani da quelli che pagano i consumatori in negozio. A ciò si aggiunge anche il fatto che a volte una parte di mele coltivate con metodo biologico vengano vendute dalla cooperativa di conferimento come prodotto integrato, sempre per motivazioni legate alla risposta del mercato, non riconoscendo quindi economicamente i maggiori sforzi che coltivare un frutteto con metodo biologico comporta.

Ho difficoltà a credere che il prodotto frutticolo bio (7% sul totale del prodotto nazionale) non venga assorbito dal mercato nonostante in tante occasioni si continui a dire che è importante scegliere bio. La causa può essere solo la diminuzione del potere di acquisto del consumatore? O magari manca anche la volontà delle grandi catene di supermercati di promuovere il prodotto biologico?

In secondo luogo ma non meno importante, mi preme sottolineare nuovamente come sia molto difficile produrre con metodo biologico. Questo pure a fronte della comparsa sempre più crescente di nuovi patogeni che non si riescono ancora a controllare a causa anche della

carente ricerca in ambito scientifico di metodi alternativi agli strumenti di lotta integrata e quindi alla conseguente scarsa consulenza alle aziende biologiche. Queste difficoltà portano tra l'altro a una minore resa/ha per le aziende bio. In sintesi, produrre con metodo biologico sta diventando ogni giorno più complicato da un punto di vista tecnico rispetto alla coltivazione integrata, ma il divario di ricavo economico tra le due metodologie, come scritto sopra, va via via assottigliandosi sempre di più. Conseguenza preoccupante di questo trend è il ritorno di molte di aziende a produrre con metodo integrato, contrariamente a quanto auspicato dalla Comunità europea, che invece punta alla conversione del 25% dei terreni agricoli all'agricoltura biologica entro il 2030.

Mi chiedo se i legislatori europei siano a conoscenza di tutte queste difficoltà, sia da un punto di vista di mancanza della domanda di mercato, che delle problematiche tecniche che i produttori bio devono affrontare.

Spero di sbagliarmi, ma in questo momento vedo le aziende agricole in grande sofferenza, se perdura questa situazione il futuro sarà sicuramente negativo.



* per agricoltura biologica si intendono le pratiche agricole che prevedono l'utilizzo di prodotti esclusivamente di origine naturale, mentre l'agricoltura integrata permette anche l'utilizzo di prodotti di sintesi chimica

Da Trento a Pechino, la strada è ancora lunga

Conversazioni con Graziano Molon, direttore generale del Consorzio di tutela Vini del Trentino

Dall'11 al 15 settembre 2023 si è svolta la sesta edizione del Vinitaly China Roadshow, l'evento targato Veronafiere che si svolge regolarmente, anno dopo anno, dal 2018. Le città individuate sono state Pechino, Changsha e Hangzhou. Nato in collaborazione con le Istituzioni italiane, l'evento intende portare il classico formato del roadshow con il *walk around tasting* presso hotel di prima categoria, incontri con i produttori, distributori, business meeting e *masterclass* con la presentazione delle eccellenze enologiche italiane.

Insomma, un'occasione imperdibile per il direttore del Consorzio Vini del Trentino Graziano Molon, sinofilo della prima ora (frequentatore della Cina da oltre 25 anni) e apprendista sinologo (ha appena conseguito un master in Chinese and Business Culture, studia il Mandarino, la storia e la cultura cinese ed è orgoglioso membro della Fondazione Italia Cina), per fare una missione di scouting a sondare lo stato di salute del mercato cinese post COVID e verificare anche la possibilità di promuovere il vino trentino nel Regno di Mezzo.

Com'è stato il rientro in Cina? Immagino fosse la prima volta dopo il COVID?

Esattamente, i rigidissimi controlli cinesi non permettevano alcun spostamento all'interno durante la pandemia e per i (pochissimi) stranieri presenti vi erano interminabili quarantene oltre che pochi voli. Ora tutto è aperto ed è possibile muoversi



liberamente, previo ottenimento del visto necessario. La prima impressione, oltre alla felicità di essere finalmente tornato, è stata quella di spaesamento; benché io frequenti la Cina da molti anni, è una realtà che riesce sempre a sorprendermi. È diventato tutto molto tecnologico, senza telefonino non si prende un taxi, non si pagano i conti e in sostanza tutto è più difficile. Ma la conoscenza della lingua aiuta e in qualche maniera si fa, anche grazie ai contatti locali.

Lo stato dell'economia cinese com'è? siamo abituati a tassi di crescita a 2 cifre, ma quest'anno siamo ben lungi dall'essere a quei livelli e spirano venti di crisi

Crisi forse è una parola esagerata, quando in Europa siamo mediamente soddisfatti con tassi di crescita del PIL che non su-

perano 1%, ma è indubbio che sono tempi non facili per l'economia cinese che ha puntato ad una crescita attorno al 5%. Tante sono le incognite sia di natura endogena che esogena, dovute quest'ultime all'instabilità ed ai preoccupanti conflitti in essere. Per l'economia interna, accanto alla bolla del mercato immobiliare con il crack del colosso Evergrande, si registra un rallentamento importante dei consumi interni, da sempre forte motore di crescita. Una fascia di ricchezza ampia è sempre presente, ma è più difficile da intercettare.

Veniamo al vino. Come è andata con il roadshow e quale il sentiment dei produttori presenti?

Ho partecipato al roadshow di Pechino che ha visto la partecipazione di circa 60 aziende italiane, tra le quali anche qualche nostro socio trentino già presente in Cina con l'importatore locale, ed un totale di 600 etichette. L'organizzazione di Vinitaly ha garantito un'ottima presenza di operatori locali e si sono registrati molti incontri. Ho potuto prendere molti contatti e interagire con le istituzioni presenti, in primis i referenti di ICE ed Ambasciata Italiana in Cina, che vedono con particolare interesse le presenze istituzionali come i Consorzi di Tutela. Spero potremo valutare come Consorzio una presenza più strutturata in futuro, se i nostri produttori lo riterranno opportuno. Tutti gli operatori, ristoratori italiani presenti compresi, mi hanno confermato che il mercato è ripartito, ma a minor velocità ed ora è più difficile proporre il vino italiano nei locali. Si lavora insomma, ma con qualche patema in più. La Cina non è decisamente più l'eldorado che veniva descritto negli anni '90 ove era possibile vendere tutto e fare profitto ed anzi forse per il vino non lo è mai stata. Da parte di tutti gli operatori viene richiesto un maggior supporto promozionale e di comunicazione "di sistema" sul merca-



to cinese; in questo tutte le componenti istituzionali pubbliche sono chiamate ad unire le forze e muoversi in sinergia senza dispersione di energia in tante piccole iniziative.

Quali sono i paesi nostri competitor e cosa dovremmo fare per migliorare come Italia e come Trentino?

In Cina il vino non è tra le bevande alcoliche più consumate, il paese si posiziona 5° posto a livello mondiale per consumo di vino. Il vino più popolare è il rosso seguito dalle bollicine (ahimè per noi spesso solo francesi con lo Champagne), ma grazie anche alle nuove generazioni (Z e Millennials) stanno rapidamente crescendo i consumi, anche verso prodotti internazionali a bacca bianca (i bianchi aromatici ed il Prosecco per esempio). Il consumo è concentrato nelle città di fascia alta di reddito come Pechino, Shanghai, Canton ed Hong Kong; i mercati presenti sono la Francia, il Cile, Italia (al terzo posto), Spagna e USA. L'Australia (fortemente pena-

lizzata per l'aumento dei dazi) ha perso quote appannaggio degli altri competitor. Gli ultimi dati export disponibili sono comunque negativi ed anche i consumi sono in rallentamento.

Si conferma quindi un momento non facile, ma bisogna ricordare che la Cina sta crescendo per diventare la prima potenza mondiale e nessuno potrà permettersi di non essere presente in questo infinito mercato dalle grandi potenzialità. Servono però pazienza, un'ottica di medio/lungo



periodo, investimenti adeguati e riferimenti locali e competenti. Soprattutto serve legare la coltura del vino e del sano bere italiano all'Italian Style, comunicando quindi che la destinazione Italia, amatissima dai turisti cinesi, sia anche la destinazione del vino di eccellenza.

Cosa si sentirebbe di dire quindi ai vostri associati per il mercato cinese?

Intanto che hanno una persona competente che li può aiutare! (😊); battute a parte, la Cina non è per tutti, questo va detto, ma unendo le forze è possibile fare un progetto credibile e sostenibile nel tempo, che non dubito possa avere soddisfazione. Ci vorrà però tempo, costanza ed investimento di tempo e risorse, nulla viene regalato. Un famoso proverbio cinese recita: "Quando soffia il vento del cambiamento, alcuni costruiscono muri, altri mulini a vento". Vorrei che, come Consorzio Vini del Trentino, fossimo tra i secondi, visto che abbiamo produttori ed eccellenze che non temono confronti.

CONVENZIONI SOCI CIA

SEI SOCIO CIA? SCOPRI LE OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

con Enti preposti per stesura DVR, sorveglianza sanitaria (medico competente e visite mediche), ecc.

HACCP ED ETICHETTATURA

con BioAnalisi Trentina per stesura di piani autocontrollo HACCP, prevenzione del rischio Legionella, analisi di verifica dei prodotti alimentari e delle acque, verifiche di etichettatura, ecc.

ANALISI DI LABORATORIO

con Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per analisi batteriologiche e chimiche di campioni di alimenti, tamponi da superfici e piastre a contatto nell'ambito dei programmi di autocontrollo aziendale

VENDI I TUOI PRODOTTI ALLA LIBRERIA ANCORA DI TRENTO

Possibilità di vendere i propri prodotti presso Libreria Ancora di Trento grazie alla convenzione con CIA e Associazione Artigiani

MARKETING

con Olab & Partners - Marketing & Communication & Technology, per mettere in condizioni i soci CIA di utilizzare i più moderni strumenti di marketing, comunicazione, packaging e web

COOPERFIDI E CASSE RURALI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

per agevolare la richiesta di concessione finanziamenti, acquisizione garanzie, liquidazioni/anticipo contributi PSR

AUTOVEETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

con Fiat Chrysler Automobiles FCA Italy per acquistare a costi agevolati autoveetture e veicoli commerciali dei marchi Fiat, Abarth, Alfa Romeo, Lancia, Jeep e Fiat Professional

PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE

con Clindent – Dental Clinic Group, di Aldeno, per avere a condizioni di favore prestazioni odontoiatriche

INOLTRE RIMANI AGGIORNATO ANCHE SUL PORTALE DEGLI SCONTI DI CIA NAZIONALE: <http://sconti.cia.it>





DODICESIMA EDIZIONE

TRENTO
2-7 DICEMBRE
2023



FESTIVAL
DELLA

FAMIGLIA

**Lo spread tra “famiglia reale” e
“famiglia desiderata”**

Quali le politiche da attuare partendo dall'autonomia
dei giovani e dal sostegno all'occupazione femminile

www.festivaldellafamiglia.eu

La viticoltura (seconda parte)

di **Luca Faoro**, conservatore al METS - Museo etnografico trentino San Michele

L'impianto del vigneto, almeno fino alla seconda metà del XIX secolo, avveniva principalmente mettendo a dimora delle barbatelle, ossia mediante l'interramento di talee - le *barbatelle* - provviste di radici - la *barba*. Un metodo alternativo ampiamente praticato era la *propaggine* o *provanatura*, che consisteva nel piegare e interrare in una piccola buca il tralcio di una vite, recidendolo non appena avesse attecchito. La tecnica d'impianto mutò decisamente a partire dall'inizio del XX secolo, in connessione con la comparsa anche in Trentino della *fillossera*, un afide originario dell'America settentrionale che attacca l'apparato radicale della vite provocandone la morte. I metodi tradizionali vennero dunque abbandonati e sostituiti dall'innesto su un piede di vite americana di un tralcio provvisto di gemma - la *marza* - prelevato da una varietà di vite europea: la vite americana, infatti, ha sviluppato nel corso del tempo una notevole resistenza all'attacco del parassita. L'innesto veniva effettuato mediante il *coltello da incolmo*, la cui lama lunga e stretta termina in una punta a sgorbia che consente di penetrare nel fusto sollevandone una parte senza recare danno eccessivo; l'innesto si provvedeva pure mediante un'apposita cesoia o un comune *roncolo* - una sorta di coltello dalla lama ricurva e tagliente simile alla roncola, ma che può essere chiusa sul manico.

La vite è un arbusto che esige - ed esige - un'attenzione costante e in particolare un'appropriata potatura, un'adeguata concimazione e una laboriosa difesa dai



Solfotricce

numerosi parassiti. La potatura poteva essere - ed è ancora - invernale - la *potatura secca* - oppure estiva - la *potatura verde*. La prima consentiva di conferire alla vite una forma equilibrata e produttiva, intervenendo sui tralci lignificati e, qualora opportuno, pure sulle branche; mediante la seconda si provvedeva invece allo sfoltoimento della pianta, alla cimatura e all'eliminazione dei tralci improduttivi. Non di rado la potatura rappresentava la sola cura del vigneto che venisse effettuata in maniera regolare.

Alla concimazione si provvedeva impiegando esclusivamente letame, ma assai diffusa era pure l'abitudine di riservare il concime unicamente alle colture che erano spesso praticate negli interfilari. Un'ulteriore incombenza che impegnava i contadini - e che era sovente lasciata alle donne - consisteva nello smuovere e alleggerire il terreno ai piedi della vite mediante l'impiego della zappa o, in tempi relativamente recenti, di un apposito aratro.

La difesa del vigneto dall'attacco degli insetti e dei funghi mediante sostanze che potessero contenere o inibire lo sviluppo dei parassiti, rappresentava un impegno costante, gravoso e talora scarsamente

efficace. In particolare, la crisi della viticoltura locale determinata dalla propagazione della fillossera era stata preceduta, nel corso della seconda metà del XIX secolo, dalla diffusione prima dell'oidio e in seguito della peronospora. L'oidio, giunto in Europa alla metà del secolo, è un fungo che tuttora può provocare gravi danni alla vite, ma che poteva essere combattuto cospargendo le piante di zolfo in polvere mediante la *solfotricce*. La peronospora, apparsa vent'anni più tardi, è pure un fungo e assai virulento, che poteva essere affrontato irrorando le viti di una soluzione acquosa di verderame e calce - la *poliglia bordolese* - mediante l'*irroratrice*, un contenitore che si portava a spalla, al modo di un pesante zaino, oppure era fissato a un telaio munito di una ruota e simile a una carriola. Evidentemente, l'utilizzo di sostanze decisamente tossiche senza disporre di adeguati dispositivi di protezione poteva avere gravi conseguenze per la salute del contadino.



Zappatura

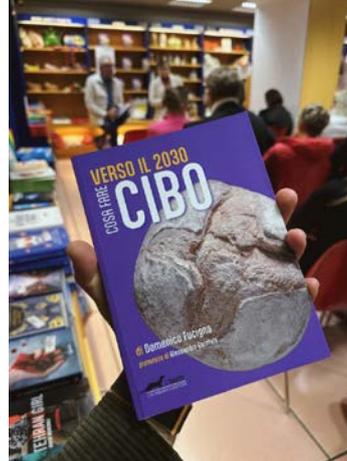
MUSEO ETNOGRAFICO TRENTINO SAN MICHELE

METS

Il METS-Museo etnografico trentino San Michele studia, valorizza, raccoglie e ordina i materiali che si riferiscono alla storia, alla economia, ai dialetti, al folclore, ai costumi ed usi (in senso lato) della gente trentina. Gli oggetti conservati sono migliaia, alcuni esposti nelle collezioni permanenti, altri conservati nei magazzini e valorizzati in occasione di mostre temporanee. L'orario di visita è continuato dalle 10 alle 18, dal martedì alla domenica. Il biglietto d'ingresso prevede varie tariffe: intero 6 Euro, ridotta 4 Euro, agevolazioni per famiglie, gratuito per alcune categorie. Tutti i dettagli su <https://www.museosanmichele.it/> Il Museo rimane chiuso il lunedì non festivo, il 1° novembre, il 25 dicembre, il 1° gennaio.

Quale futuro ha l'accoglienza rurale?

 a cura di Olab & Partners



Il futuro presentato da **Domenico Fucigna** ha confermato che la **tradizione d'eccellenza**, seppur rinnovata, è la **più forte motivazione di acquisto** per 75% dei giovani Gen Z e dei senior. Elementi decisivi per attirare i consumatori: **autenticità e sostenibilità**.

Visitare il podere, la cantina, il laboratorio, la stalla, il vigneto diventeranno sempre più una proposta di valore come "motivazione vacanza": **le esperienze sono un prodotto intangibile**. Le visite dei turisti sono viste come riempitivo per i giorni di maltempo, dei mordi e fuggi. Ora non più: **andare a visitare le imprese agricole è, e sarà sempre più, una scelta**. Il turista enogastronomo avrà come obiettivo la nostra azienda e il territorio in modo **totalizzante: la natura, l'ambiente, i segreti più stimolanti, l'agricoltore che trasforma l'incontro nell'autentico sigillo di garanzia**.

Lo abbiamo incontrato, ci ha raccontato, fatto assaggiare, condiviso i segreti e la sua vita. Quel prodotto, quel territorio sono reali, non sono photoshoppati, in quella location si vive così. Questi sono i fattori fondamentali che il visitatore si porterà a casa e trasmetterà agli altri anche via social. Occorre però **progettare le esperienze e la storia in modo attento** anche con l'aiuto sapientemente dosato



della **tecnologia**. Spazi, luoghi, aneddoti, sequenze, modo di raccontarli sono i focus.

Ma prima, molto prima, dobbiamo valorizzare le unicità e distintività della nostra realtà rurale preparando la visita anche e soprattutto nel web. Importanti **emozione e poesia, ma attenzione alla funzionalità**.

Anche **le visite sono prodotti** che vanno pacchettizzati, valorizzati e organizzati, prenotati e prepagati online, come le visite ai musei... è una delle più grandi carenze che i turisti enogastronomici ci dicono. MUST: **rendere facile, veloce e smart**

l'acquisto.

Per migliorare ecco il **webinar gratuito** di Roberta Casagrande **"Agricoltura e turismo? Amore mio, come ti odio"** online il 27.11.2023 alle ore 17.00, valido per ottenere crediti formativi per agriturismi. Prenota il tuo posto: www.cia.tn.it/webinar-gratuiti-marketing-e-comunicazione/

*Domenico Fucigna, futurologo, è autore del libro **IL CIBO - VERSO IL 2030** (ed. Carta Bianca Faenza) acquistabile presso la Libreria Ancora di Trento o ordinandolo direttamente a cartabiancaeditore@virgilio.it, spedizione gratuita.*



CONVENZIONE PER LE IMPRESE RURALI

CIA Agricoltori Italiani e Olab & Partners hanno firmato una convenzione che prevede uno **SCONTO DEL 40%** sulle tariffe professionali in listino, pensate proprio per piccole realtà rurali o gruppi di imprese. Per i non soci, ma clienti dei servizi Agriverde CIA srl, lo sconto è del 30%. Inoltre è previsto lo sconto del 20% per pagamenti rateizzati in massimo 12 mesi, senza intermediazione. Per chi fosse interessato a valutare le proposte è possibile fissare un appuntamento senza vincoli.

www.olabpartners.it

 Emanuela Corradini Marketing & Communication	 Domenico Ciciriello Amm. & Sviluppo d'Impresa	 Beniamino Conci Business & Trade	 Gigi Luigi Carnevali Web & Copy Writing	 Rooberta Casagrande Executive Assistant
 Luca Riviera Web & Technology	 Daniela Berti Art director & Graphic	 Giorgia Martinatti Customer & E-mail marketing	 Paola de Pretis Podcast & Social	

SCOPRI DI PIÙ SU O&P

Il risarcimento per il ritardo del treno

 di **Andrea Callegari**, avvocato

Con la sua sentenza n. 28244 del 9 ottobre 2023 la Corte di Cassazione ha respinto un ricorso di Trenitalia e ha riconosciuto legittimo il risarcimento a un viaggiatore per il danno esistenziale conseguente a un grande ritardo.

Il viaggio da Roma Termini a Cassino si era trasformato in un'odissea di quasi 24 ore nell'inverno del 2012. Una donna, intraprendendo questo viaggio su un treno regionale, si era trovata bloccata per l'intera giornata a causa delle avverse condizioni meteorologiche, senza alcuna assistenza da parte del personale ferroviario. Al termine di questa difficile esperienza, la passeggera aveva deciso di presentare ricorso presso il Giudice di Pace locale, ottenendo la condanna

di Trenitalia al rimborso del biglietto (appena oltre i 5 euro) e al pagamento di 400 euro come risarcimento per il subitico "danno esistenziale". La società ha appellato questa decisione, sostenendo l'infondatezza delle accuse, ma l'appello è stato respinto.

Il caso è quindi giunto in Cassazione, con Trenitalia che ha evidenziato la non imputabilità dell'inadempimento delle obbligazioni di assistenza in caso di ritardo superiore ai sessanta minuti, attribuendo questo ritardo a eventi fortuiti e forza maggiore.

La Corte di Cassazione ha però stabilito che il Tribunale aveva giustamente rilevato l'oggettività del ritardo di quasi 24 ore e l'omissione di ogni adeguata assistenza, aggiungendo che i bollettini meteorologici erano sufficientemente chiari da "indurre l'esercente il servizio di trasporto ferroviario [...] a predisporre, con precauzionale diligenza, misure organizzative di assistenza, indipendentemente dalla possibilità di attuarle in forma ridotta una volta verificatasi la situazione di emergenza".

In merito al risarcimento del danno non patrimoniale derivante dall'inadempimento del contratto, la Suprema Corte ha sottolineato che la tutela riparatoria risponde alla protezione della libertà di autodeterminazione e di movimento, riconosciuta dalla Carta costituzionale. La Corte ha quindi considerato il difficile viaggio di quasi 24 ore in condizioni di carenza di cibo, riscaldamento e possibilità di riposo come un'offesa seria e grave a un interesse protetto, e non solo come frammentati disagi o insoddisfazione generica.

Riguardo all'obiezione di Trenitalia incentrata sull'articolo 1227 del Codice Civile in tema di concorso colposo del creditore (sostenendo che la passeggera avrebbe dovuto astenersi dal viaggio), la Corte ha dichiarato che l'eccezione era infondata,



ASSISTENZA LEGALE

Ricordiamo ai gentili lettori che la **Cia Trentino** mette a disposizione dei propri associati (in regola con il pagamento della tessera associativa dell'anno in corso) i consulenti legali. Il servizio è gratuito solo per un primo incontro.

TRENTO

Avv. Antonio Saracino
Avv. Andrea Callegari
Per appuntamenti 0461/1730440

CLES

Avv. Lorenzo Widmann
Avv. Severo Cassina
Per appuntamenti 0463/422516

ROVERETO

Avv. Alberto Pietropaolo
Per appuntamenti 0464/424931



PREFERIRESTI RICEVERE LA RIVISTA TRAMITE E-MAIL INVECE CHE TRAMITE POSTA, PER ESSERE PUNTUALMENTE INFORMATO? NON ESITARE A DIRCELO!

Contatti: redazione@cia.tn.it
Tel. 0461 1730489

poiché le informazioni fornitele non erano sufficienti per prevedere un prolungato ritardo. Infine la Suprema Corte ha evidenziato che la normativa nazionale e comunitaria sulla tutela del servizio di trasporto ferroviario mira a garantire indennizzi per cancellazioni, interruzioni o ritardi, ma non impedisce la richiesta giudiziale di risarcimento per ulteriori danni, qualora siano presenti i presupposti. La Corte di Cassazione ha pertanto respinto il ricorso di Trenitalia confermando la condanna non solo al rimborso del biglietto, ma soprattutto al risarcimento del danno quantificato dal Giudice di Pace in 400 euro.

Tanto “a mi no’l me succedera’ mai”



di **Maurizio Paternoster**, Responsabile Settore Assicurativo di CIA-Trentino

Il titolo è emblematico, quasi provocatorio. È quello che tutti pensiamo quando si parla di premorienza o di infortunio. È naturale, quasi auto difensivo, che ognuno di noi metta in atto, al sentire questi argomenti e al pensarli calati sulla propria realtà e di più, sulla propria persona, questo meccanismo. Ma riflettendoci bene, a mente fredda, pensiamo pure che capiti sempre agli altri, ma, se capitasse a me?

Allora la questione diventa molto importante! ... Oggi, come un tempo, prevedere i rischi è fondamentale per qualsiasi forma di organizzazione che sia aziendale o familiare, che sia rischio prettamente colturale, patrimoniale o sulla persona. Ecco perché, l'assicuratore è diventato una figura determinante per qualsiasi Azienda o Famiglia che sia. Guardando bene quello che accade negli ultimi anni ad esempio, in merito alla “reattività” chiamiamola così del sistema assistenziale nazionale, ci accorgiamo che le cose sono ben cambiate. E a sfavore di noi tutti. Nel senso che, fare una visita specialistica, fare un intervento urgente consigliato dal medico, avere l'appunta-

mento in tempi brevi come richiederebbe la diagnosi, è sempre più difficile. Il nostro sistema sanitario, è sempre più congestionato e meno reattivo. Io non voglio e non ho gli elementi per analizzare i motivi che stanno generando questa situazione ma di fatto ne abbiamo tutti la percezione. Cosa possiamo fare allora, per compensare questa scarsa o tardiva assistenza da parte del sistema sanitario nazionale?

Credo che le alternative siano ben poche. Possiamo attendere tempi migliori e, nel frattempo, in caso di bisogno, farci trovare impreparati e senza assistenza. Possiamo invece cominciare a valutare strumenti assicurativi che integrano questa carenza. Come la copertura rimborso spese ospedaliere. O la copertura infortunio e malattia. Tutti strumenti collaudati da tempo ma che, secondo me, stanno assumendo una importanza sempre più elevata, dato il regredire delle prestazioni a livello pubblico.

Se poi si considera il settore giovanile, scopriremo che, in mancanza appunto di anni di contribuzione o in caso di infortuni che si verifichino al di fuori dell'am-

biente di lavoro, la tutela è pressoché inesistente. Ne abbiamo parlato anche in un convegno organizzato da Agia, l'associazione CIA dei giovani imprenditori agricoli qualche mese fa a Trento, con esempi concreti e con l'esposizione di fatti realmente accaduti.

Il nostro Ufficio Assicurativo è a disposizione per analizzare la vostra situazione sotto tutti i punti di vista. Considerando anche le coperture che avete in corso ed evidenziando eventuali scoperture o esigenze emergenti. La consulenza è professionale, senza impegno, e aiuterà voi ed i vostri familiari e collaboratori aziendali, ad aprire lo sguardo su una realtà che sarà destinata a condizionare il nostro stile di vita per i prossimi anni.

Contatti uffici Assicurazione di CIA Trentino

TRENTO: 0461.1730486
andrea.pederzolli@cia.tn.it
barbara.furlani@cia.tn.it

CLES: 0463.635005
maurizio.paternoster@cia.tn.it
gianluca.dallago@cia.tn.it





Agrialp

23-26/11/2023

Bolzano

450

Espositori

30

Eventi

25.000

Visitatori



Fiera agricola
dell'arco alpino



FieraMesse
Bolzano Bozen

www.agrialp.com

Agrialp 2023: vi mostriamo l'agricoltura del futuro

**Torna la fiera agricola
dell'arco alpino
che mette al centro
sostenibilità e
innovazione**

La fiera agricola alpina più importante della regione ritorna da **giovedì 23 a domenica 26 novembre 2023** nei padiglioni di Fiera Bolzano. Una **28^a edizione** che avrà come intento principale quello di **esserci per i contadini e gli agricoltori della Regione e non solo**, mettendo così in evidenza l'importanza di questo settore economico per l'intero territorio. Ma anche mostrare concretamente quanto ciascuno di noi approfitti dei prodotti, delle attività e dell'impegno quotidiano dei coltivatori, nonché quanto siano stimolanti e variegata l'agricoltura altoatesina e trentina.

IL FUTURO AL CENTRO

E il futuro cosa ha in serbo per il settore? Come si può portare avanti il lavoro dell'agricoltore a braccetto con la tecnologia e quali sono le soluzioni che mirano alla sostenibilità e all'ottimizzazione delle risorse? Durante i quattro giorni di manifestazione si cercherà di dare una risposta a queste domande, unendo **l'esposizione dei prodotti più innovativi** ad un programma informativo stimolante e attuale. La formula è vincente, con **oltre 450 aziende espositrici nazionali ed internazionali** che presenteranno i più moderni macchinari e le migliori attrezzature per l'agricoltura, la silvicoltura, l'allevamento, la frutticoltura, la viticoltura e la produzione del latte. Tra gli espositori il **20-25% proviene dal vicino Trentino** che porta in Fiera, sin dalla prima edizione nel 1971, imprese innovative e ambiziose.





Novità 2023: “Energy Greenhouse”

Agrialp 2023 trasformerà il Fiera-Messe H1 Eventspace - il cortile interno - in una vera e propria “serra dell’energia”: un’esposizione dedicata all’energia green applicata all’agricoltura che ospiterà attrezzature, soluzioni e macchinari legati alle tematiche della mobilità elettrica, dell’utilizzo efficiente delle risorse e dell’agrivoltaico. Un’area tecnologica dove innovazione ed informazione verranno messe al centro con l’obiettivo di sensibilizzare il pubblico sulla tematica e informare i visitatori sulle soluzioni presenti attualmente sul mercato.



Agrialp 2023:

- 23-26 novembre | 08:30-17:30
- Ticket online 8 Euro | in loco 10 Euro
- Ticket ridotto under 16 e over 65 5 Euro | entrata gratuita per gli under 6
- **Il ticket consente di viaggiare gratis da e per la Fiera su tutti mezzi pubblici dell’Alto Adige. La convenzione vale a partire da Salorno**

Tutte le informazioni:
www.fieramesse.com/agrialp



2 biglietti al prezzo di 1

Acquistando un ticket ne avrai un altro in omaggio per visitare Agrialp 2023 con chi preferisci.

Ti aspettiamo a Fiera Bolzano!

Scansiona il codice QR:



Codice Promo 2X1:

AGR23PR517403791AA4

www.fieramesse.com/ticket

Oppure se preferisci:

Visita il nostro online-shop:

Inserisci il codice e approfitta della promozione in esclusiva per te!



FieraMesse
Bolzano Bozen

www.agrialp.com

I regali buoni che esprimono il tuo amore per la nostra terra!

Nel nostro punto vendita trovi i prodotti per i tuoi regali:
attenti al territorio, a difesa delle tradizioni
e delle famiglie, buoni e garantiti.

Oppure trovi i nostri Buoni regalo con l'importo che vuoi tu,
per regalare una spesa a chi ami.

Buono Regalo
del valore di ___ €
per una spesa
consapevole

Per te!



Federazione Provinciale Allevatori

Trento - via delle Bettine, 40 - tel. 0461 432100 - www.fpatrento.it

Registratori telematici, nuove specifiche: adeguamento



a cura dell'ufficio fiscale di CIA Trentino

I fornitori dei registratori di cassa hanno inviato nei mesi scorsi comunicazione dell'obbligo di adeguare i registratori telematici (RT) al nuovo sistema della lotteria degli scontrini istantanea. Secondo quanto dispone il **Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate protocollo 15943/2023**, i registratori di cassa telematici non aggiornati dovevano adottare le nuove specifiche tecniche obbligatoriamente entro il **2 ottobre 2023**.

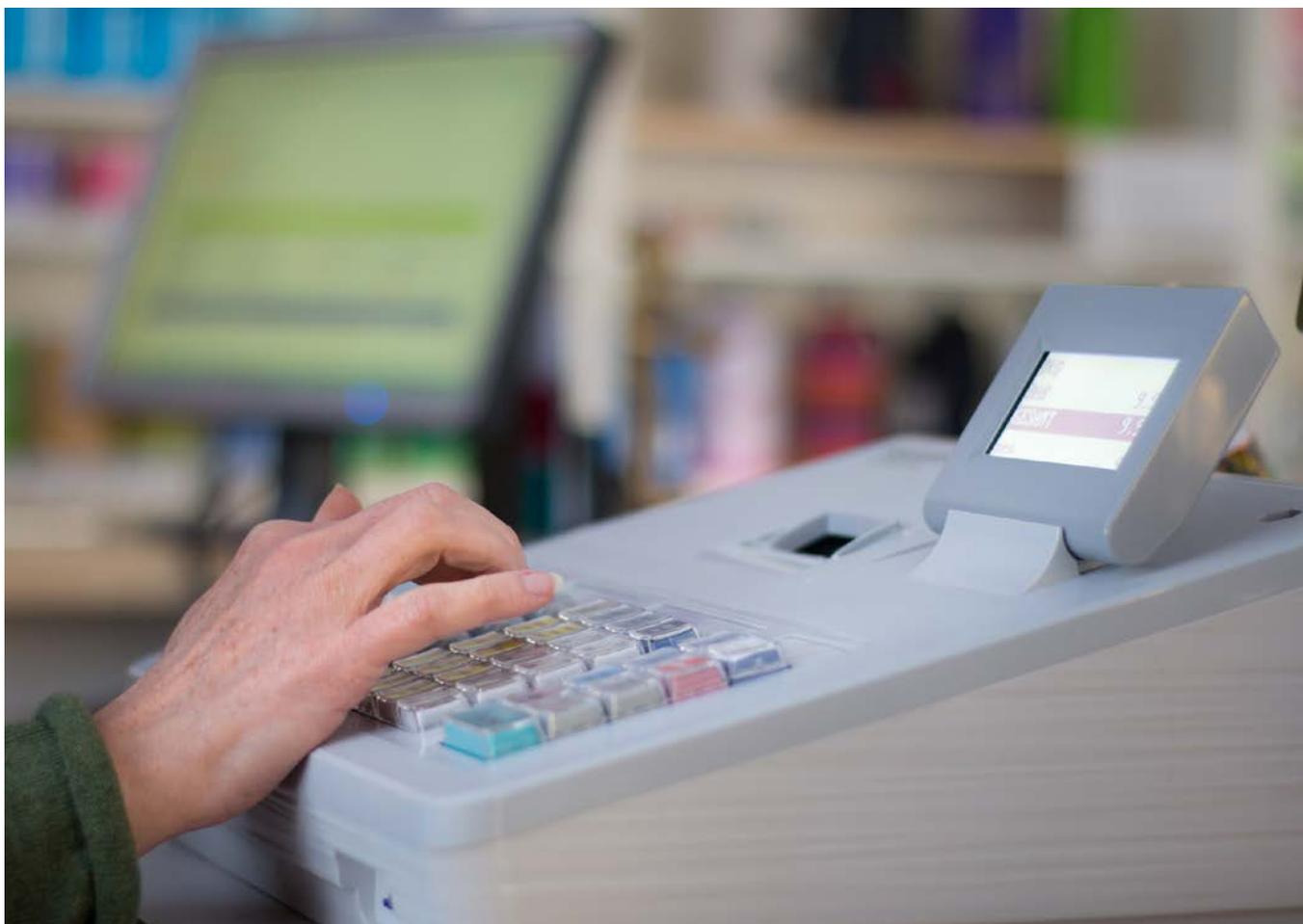
Per chi non avesse pianificato un intervento per adeguarsi a questo nuovo ob-

bligo introdotto, consigliamo di contattare con massima urgenza il fornitore dei Registratori Telematici. L'adeguamento potrebbe richiedere tempi e costi non del tutto irrisori, anche in relazione alla vetustà del Registratore Telematico. Gli esercenti che provvederanno all'adeguamento dei propri Registratori Telematici alla Lotteria degli scontrini "istantanea" possono beneficiare di un credito d'imposta pari al 100% della spesa sostenuta, sino ad un massimo di € 50 per RT (pagamento tracciato) entro il 31/12/2023 e fino ad esaurimento del

"plafond" stanziato per Legge e pari a complessivi 80 milioni di euro; Il recupero del credito d'imposta può avvenire con il c.d. F24 Online utilizzando l'apposito codice "7032". Si consiglia inoltre, di sottoporli anche l'implementazione sul RT della modalità "fuori servizio" per una gestione in autonomia della chiusura per ferie superiore ai n. 12 giorni.

Contatti uffici servizi fiscali e tributari

Trento: 0461 1730440 | Cles: 0463 422140 | Rovereto: 0464 424931





Consorzio Agrario
di Bolzano



Acquista il trattore dei tuoi sogni!



3 anni per le macchine
in pronta consegna



CNH
INDUSTRIAL CAPITAL

NEW HOLLAND
AGRICULTURE

STEYR **REFORM R**

*TAN 0,99%, Taeg variabile a seconda dell'importo finanziato, leasing per 3 anni. Offerta valida fino al 31/11/2023 per trattori NEW HOLLAND in pronta consegna, per altri marchi su richiesta. Salvo approvazione da parte di CNH Industrial Europe.

Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 9 - Mattarello (TN)
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana, Val di Cembra e Salorno: Gabriele Carli, cell. 347 2549566

Valsugana e Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985



CENTRO DI ASSISTENZA AGRICOLA

Notizie dal CAA

a cura degli uffici CAA di CIA Trentino

CENSIMENTO ANNUALE APICOLTURA 2023

Come tutti gli anni dal 01 novembre al 31 dicembre gli apicoltori devono presentare il censimento obbligatorio che consiste nel comunicare alla Banca Dati Apicoltura (BDA) il numero di alveari, famiglie e nuclei presenti in ciascun apiario posseduto. Tale comunicazione deve essere fatta anche se il numero di alveari è pari a zero. La comunicazione può essere presentata direttamente dall'apicoltore (che accede alla BDA con le proprie credenziali e tessera sanitaria abilitata) oppure dalla persona/associazione o dal servizio veterinario che l'apicoltore ha delegato per operare in BDA. Per chiunque contravviene all'obbligo di denuncia della detenzione di alveari presso i Servizi Veterinari competenti, mediante il mancato aggiornamento della Banca Dati dell'anagrafe apistica nazionale (BDA), è prevista una sanzione amministrativa.

DOMANDE DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI RECUPERO DI CASTAGNETI AI FINI PAESAGGISTICI

Con delibera 1685 del 15 settembre 2023 sono stati approvati i criteri per la concessione di un contributo per interventi di recupero di castagneti ai fini paesaggistici, le cui domande sono gestite dal servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio e sono da presentare **dal 02 ottobre al 20 novembre 2023**. Possono beneficiare i privati e le aziende agricole che alla data della domanda siano proprietari o titolari di diritti reali delle particelle su cui insistono le piante di castagno. Sono ammissibili a contributo le seguenti misure:

- recupero e/o mantenimento a fini paesaggistici di castagneti da frutto
- ripristino - sistemazione dell'area direttamente collegata alla pianta oggetto di contributo

Il contributo è concesso per un massimo di 8 piante e per un massimo complessivo per beneficiario di 4000,00 euro e in caso di impresa il contributo è concesso in regime di deminimis con relativi limiti.

DOMANDE PSR SRE01 - INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

Con delibera provinciale 1914 del 13 otto-

bre 2023 sono stati approvati i nuovi bandi PSR per l'intervento SRE01 relativo all'insediamento dei giovani agricoltori. I bandi programmati sono:

ANNO	APERTURA	CHIUSURA	RISORSE (€)
2023	19/10/2023	31/01/2024	2.800.000,00
2024	01/10/2024	31/01/2025	3.095.545,86
2025	01/10/2025	10/01/2026	3.095.545,87
2026	01/07/2026	31/10/2026	3.095.545,87

Per inviare la domanda al momento della presentazione serve:

- avere un'età compresa tra i 18 e 41 anni da compiere;
 - avere la partita IVA agricola o costituzione/modifica di una società agricola da non più di 24 mesi;
 - sede legale, fascicolo e centro aziendale in provincia di Trento;
 - essere capo azienda con controllo effettivo della azienda/società;
 - avere partita IVA;
 - avere un'azienda iniziale con una dimensione minima di 300 ore per ogni giovane insediato;
 - essere agricoltore attivo;
 - predisporre un piano aziendale di investimenti;
- Inoltre entro tre anni dalla concessione del contributo l'insediato deve:
- avere titolo di studio in agraria o concludere il corso BPIA di 600 ore;
 - attuare il piano aziendale degli investimenti;
 - creare un'azienda di 2080 ore, in caso di società questo è aumentato di 1040 ore per ogni socio impegnato in agricoltura;
 - iscriversi all'APIA in sezione prima (e quindi al INPS come CD);
 - iscrizione come IAP (imprenditore agricolo professionale);

A fronte dei requisiti sopra indicati il contributo ammonta a 40.000,00 euro in conto capitale di cui:

- 30.000,00 euro dopo la concessione del contributo con fidejussione bancaria nel caso mancassero alcuni requisiti;
- 10.000,00 euro alla chiusura del primo insediamento entro i tre anni dalla concessione e una volta raggiunti tutti i requisiti.

DOMANDE DI CONTRIBUTO LP4 PER SERVIZI DI TUTORAGGIO E CONSULENZA GIOVANI AGRICOLTORI

Con delibera provinciale 1915 del 13 ottobre 2023 sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi ai giovani agricoltori per servizi di tutoraggio e consulenza aziendali. Possono beneficiare dell'agevolazione i giovani agricoltori che risulteranno inseriti in posizione idonea al finanziamento nella graduatoria dei beneficiari del intervento PSR SRE01 2023 relativo al premio di insediamento. Sono ammesse a contributo le spese relative a servizi di tutoraggio a carattere formativo e consulenziale.

L'importo del contributo è pari al 70% con un minimo di 2500,00 euro e un massimo di 7000,00 euro e rientra nei contributi Deminimis con relativi massimali. Le domande devono essere presentate su Sr-Trento fino al **31 gennaio 2024** allegando:

- prospetto dei servizi previsti, redatto dal/ dai prestatore/i del servizio e sottoscritto dal richiedente del contributo, che indichi inoltre come il servizio richiesto favorisca l'insediamento e lo sviluppo aziendale in relazione al piano aziendale e la tempistica di esecuzione della consulenza;
- presentazione del prestatore del servizio e curriculum delle persone che presteranno tali servizi;
- copia semplice dei preventivi/del preventivo relativi/o ai servizi programmati con il dettaglio dei costi per tipologia di servizio, tenendo anche conto del numero di consulenti occupati e del numero di ore o giornate prestate per raggiungere gli obiettivi previsti dalla consulenza;

L'intervento e la **rendicontazione** della spesa sostenuta, per le iniziative previste dal presente bando, dovrà essere presentata da parte del beneficiario **entro il 31 dicembre del secondo anno successivo alla data di adozione della determinazione di concessione del contributo**.

Contatta uffici CAA Centro Assistenza Agricola

Trento: caa.trento@cia.tn.it
0461 1730485

Cles: caa.cles@cia.tn.it
0463 635002

Rovereto: caa.rovereto@cia.tn.it
0464 424931

Borgo: caa.borgo@cia.tn.it
0461 757417



Notizie dal CAF

a cura di **Nadia Paronetto**, responsabile CAF di CIA Trentino

NUOVA PROROGA SU UNIFAMILIARE PER INTERVENTI CON 110%

L'art.24 del DL n.104/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 10-08-2023 n.186, ha apportato nuove modifiche alle disposizioni attualmente in vigore per la fruizione della maxi-detrazione del 110% relativamente ai lavori realizzati sulle unità immobiliari unifamiliari.

La detrazione del 110% era inizialmente prevista per le spese sostenute fino al 31-12-2022, successivamente ci sono state 2 importanti proroghe:

- l'art.9 del DL n.176/2022 ("Decreto Aiuti Quater") ha disposto la spettanza della detrazione nella misura del 110% per le spese sostenute fino al 31-03-2023, a condizione che al 30-09-2022 fossero stati eseguiti lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo;
- l'art. 1 del DL 11/2023 ("Decreto Blocca Crediti") ha stabilito il differimento del termine del 31-03-2023 al 30-09-2023 a condizione che al 30-09-2022 i lavori fossero stati realizzati per almeno il 30% dell'intervento complessivo.

L'art.24 sopra menzionato ha nuovamente disposto un differimento del ter-

mine di sostenimento delle spese per interventi sulle unità immobiliari per poter beneficiare della detrazione del 110%, stabilendo che *"per gli interventi effettuati su unità immobiliari delle persone fisiche di cui al comma 9 lettera b), la detrazione del 110 per cento spetta anche per le spese sostenute entro il 31 Dicembre 2023, a condizione che alla data del 30 Settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo, nel cui computo possono esseri ricompresi anche i lavori non agevolati ai sensi del presente articolo"*.

In seguito alla nuova modifica normativa la detrazione del 110% è quindi riconosciuta per le spese sostenute fino al 31-12-2023 (anziché 30-09-2023) per interventi realizzati sulle unità immobiliari unifamiliari a condizione che, alla data del 30-09-2022, siano stati eseguiti lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo.

La Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.17/E del 26-06-2023, ai fini della verifica della realizzazione di almeno il 30% dei lavori complessivamente previsti alla data del 30-09-2022, riporta che:

- Nel computo dei lavori possono esse-

re ricompresi anche quelli non rientranti nella detrazione del 110%

- La condizione si considera rispettata anche se l'ammontare corrispondente all'intervento complessivo aumenti a seguito di:
 - Ulteriori lavori necessari al completamento dello stesso
 - Un aumento dei costi riferiti all'intervento complessivo iniziale
- e queste situazioni determinino la riduzione della percentuale dei lavori eseguiti rispetto all'intervento complessivo;
- Le spese relative a nuovi interventi, inizialmente non previsti nell'intervento originario e non necessari al suo completamento, sono escluse dalla detrazione del 110% e per le stesse è possibile avvalersi delle detrazioni ordinariamente previste per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio/risparmio energetico, se sussistono i requisiti richiesti.

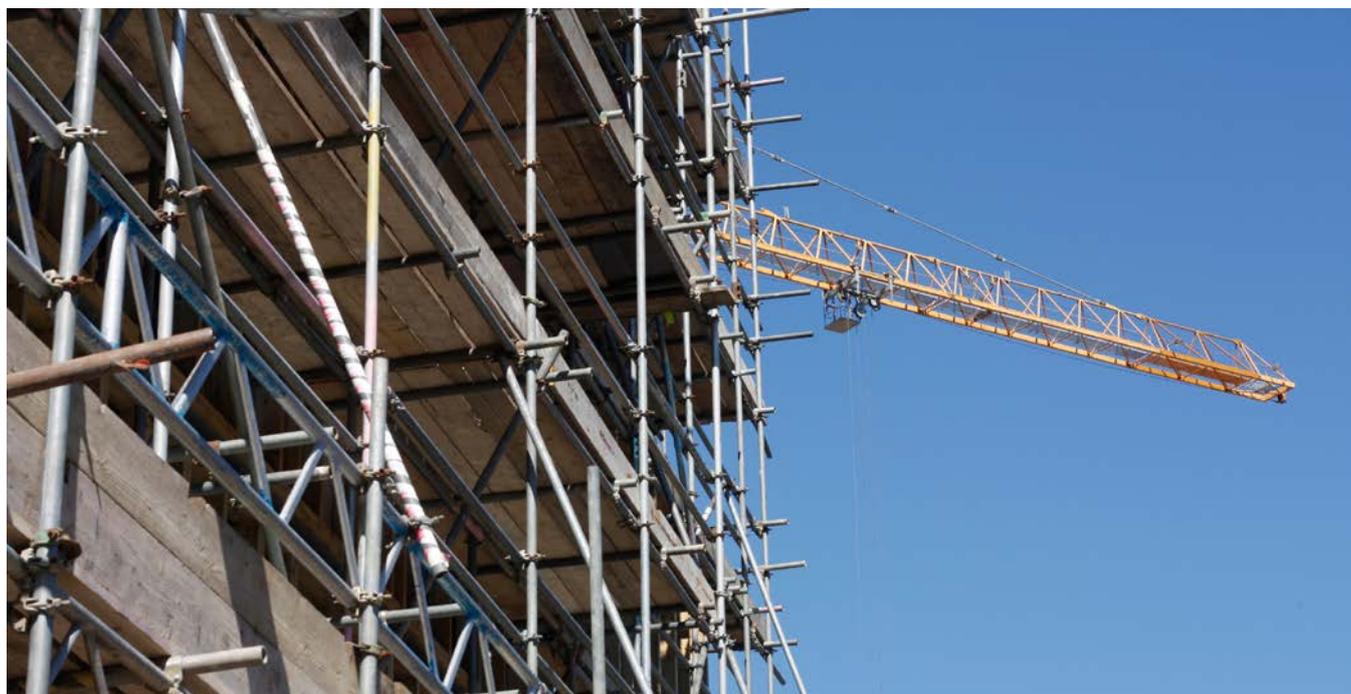
Contatti uffici CAF di CIA Trentino

Trento: 0461 1730440

Cles: 0463 422140

Rovereto: 0464 424931

segreteria@cia.tn.it





FORMAZIONE AUTUNNO INVERNO 2023-2024

Per rispondere alla domanda di formazione continua, in attesa dell'uscita (prevista per il prossimo anno) dei nuovi bandi GAL e PSR 2023-2027, il nostro ente propone i seguenti corsi a catalogo:

CORSO OBBLIGATORIO COMPLETO E DI AGGIORNAMENTO PER L'ABILITAZIONE ALL'UTILIZZO DEI MEZZI AGRICOLI TRATTORE AGRICOLA E FORESTALE A RUOTE

Corso base (8 ore) 11 e 13 gennaio 2024 a Mezzocorona (con la possibilità di fare *online* la parte teorica) **Quota:** 145 € soci CIA; 175 € non soci
Scadenza iscrizioni: 20 dicembre 2023
Corso aggiornamento (4 ore) varie edizioni con orario 17:00-21:00 a Dro, Nomi, Campi e online.
Quota: 40 € soci CIA; 50 € non soci



RINNOVO DELL'ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI (12 ORE) CODICE: CIA_RIN_UP_TN_02_2023

Trento o *Online* dal 23 al 30 novembre 2023
con orario 17:00 - 21:00
Quota: 70 € soci CIA; 85 € non soci
Ancora posti disponibili!

FORMAZIONE IGIENICO SANITARIA E SISTEMA HACCP - BASE E AGGIORNAMENTO (8 ORE CORSO BASE 4 ORE CORSO AGGIORNAMENTO)

Corso base LEGALE RAPPRESENTANTE O RESPONSABILE AUTOCONTROLLO
I edizione Trento, 15 e 22 novembre 2023 (orario 9-13)
II edizione online, 15 e 22 febbraio 2024 (8:30-12:30)
Corso aggiornamento LEGALE RAPPRESENTANTE O RESPONSABILE AUTOCONTROLLO
I edizione Trento, 22 novembre 2023 (orario 9-13)
II edizione online, 22 febbraio 2024 (8:30-12:30)
Corso base o aggiornamento per DIPENDENTI
I edizione Trento, 15 novembre 2023 (orario 9-13)
II edizione *online*, 15 febbraio 2024 (8:30-12:30)
Quote: corso 8 ore: 75€ soci CIA – 90€ non soci
corso 4 ore: 50€ soci CIA – 60€ non soci
Ancora posti disponibili!

L'ETICHETTA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE COMPLETA E CORRETTA (8 ORE)

I edizione *online*, 29 novembre
e 01 dicembre 2023 (8:30-12:30)
II edizione Trento, 06 e 08 febbraio 2024 (orario 9-13)
Quota: 75 € soci CIA; 90 € non soci
Ancora posti disponibili!



AGRIGELATERIA CORSO BASE
Corso teorico-pratico sulle tecniche della trasformazione del prodotto per valorizzare e differenziare la propria attività (20 ORE)

Loc. Sorni di Lavis Trento, dal 28 novembre al 12 dicembre 2023 (9:30-13:30)
Quota: 165 € soci CIA; 200 € non soci
Scadenza iscrizioni: 15 novembre 2023

WEBINAR GRATUITI MARKETING E COMUNICAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO TRENINO RURALE
IN COLLABORAZIONE CON OLAB & PARTNERS
RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI
AGRITURISMO (L.P. 10/2019)

16 novembre 2023 (orario 17-18)
"Non sei sui social: hai forse paura di vendere troppo?"
27 novembre 2023 (orario 17-18)
"Agricoltura e turismo? Amore mio, come ti odio!"
6 dicembre 2023 (orario 12-13)
"Dove sei, se sul web non ci stai?"
Iscrizioni sul sito www.cia.it/formazione/

IL CONIGLIO: ALLEVAMENTO BIOLOGICO (9 ORE)

Online, 13, 18, 20 dicembre 2023 (15:00-18:00)
Quota: 70 € soci CIA; 85 € non soci
Scadenza iscrizioni: 03 dicembre 2023

AGRIGELATERIA: AVANZATO (20 ORE)
PERFEZIONAMENTO DELLE TECNICHE LAVORATIVE.
INNOVAZIONE IN GELATERIA E NELL'UTILIZZO DEI MACCHINARI

Loc. Sorni di Lavis Trento, dal 15 gennaio al 29 gennaio 2024 (9:30-13:30)
Quota: 165 € soci CIA; 200 € non soci
Scadenza iscrizioni: 20 dicembre 2023

ZOOTECNIA DI MONTAGNA: SPUNTI DI BIODINAMICA (8 ORE)

Trento, 09 gennaio 2024 dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00
Quota: 65 € soci CIA; 80 € non soci
Scadenza iscrizioni: 20 dicembre 2023

ALTRI CORSI IN PROGRAMMA

A GENNAIO 2024:
ERBORISTERIA PRATICA PER AZIENDE AGRICOLE (8 ORE)

A FEBBRAIO 2024:
AGRIGELATERIA: SEMIFREDDI, MERINGA, CIALDE E SALSE (10 ORE)
UTILIZZO DEL CARRO RACCOLTA IN SICUREZZA - NEO CONDUTTORI (8 ORE)
ARTE CASEARIA AVANZATA (8 ORE)

A MARZO 2024:
UTILIZZO IN SICUREZZA DELLA MOTOSEGA E TECNICHE DI ABBATTIMENTO (16 ORE)
UTILIZZO IN SICUREZZA DEL DECESPUGLIATORE (8 ORE)
L'ABC DELLA CASEIFICAZIONE (14 ORE)

Regala locale, regala agricola



La vetrina della libreria Àncora di Trento viene allestita anche quest'anno per le feste natalizie, e offre ai turisti della città e passanti prodotti di qualità di una ventina di soci e socie CIA del Trentino, assieme ad altri prodotti dell'Associazione Artigiani del Trentino. Piace a molti infatti l'idea di poter regalare a Natale prodotti genuini, locali e soprattutto di qualità! Succhi, marmellate e confetture, mostarde e creme spalmabili, sottaceti e sottolio, miele e prodotti derivati, passata di pomodoro, olio, birra di castagno, vino, frutta e verdura essiccata... e perfino prodotti cosmetici profumatissimi oltre che naturalmente attenti alla salute della nostra pelle! Un' ampia gamma di prodotti, anche biologici, impacchettati in cesti bellamente confezionati e pronti per fare un figurone sotto l'albero di natale o per stupire ai pranzi familiari. La libreria vi aspetta al piano interrato, disponibile a creare il pacchetto perfetto con i vostri gusti preferiti! Anche quest'anno a Natale, la terra trentina!



Ricordiamo a tutti i soci Cia la possibilità di esporre i propri prodotti presso la libreria Àncora, via Santa Croce 35, a Trento. Info e contatti allo 0461/1730489





- Un team di **dottori** audioprotesisti al tuo servizio, **sempre**
- Screening gratuiti in **120** farmacie
- **32** punti di contatto in Trentino Alto Adige
- La **tecnologia** più avanzata

CON ACUSTICA TRENTINA HAI MOLTO DI PIÙ

TRENTO Viale Verona 31/2
tel 0461 913320  
www.acusticatrentina.com



ACUSTICA TRENTINA
innanzitutto persone

Scampagnate in fattoria 2023

 a cura dell'associazione **Donne In Campo Trentino**



*Carlo Maria Martini diceva:
"Educare è come seminare: il frutto non è garantito e non è immediato, ma se non si semina è certo che non ci sarà raccolto"*



7 maggio / da Nadia, az. agr. Aneghè Taneghe / S.Michele all'Adige



11 giugno / da Nonna, az. agr e agritur Maso Flonker / Alt. della Vigolana



30 luglio / da Elisabetta, az. agr e fattoria didattica La Fonte / Folgaria



6 agosto / da Marisa, az. agr. Soto al Croz / Lavarone



14 agosto / da Marina, az. agr. Castel Campo / Castel Campo



10 settembre / da Luigina, az. agr. Al Massarem / Trambileno



Giovani Agricoltori Trentini vuol dire anche... "viticoltura familiare"

Intervistiamo alcuni dei nostri associati per raccontare le loro storie e chiedere un loro contributo su alcuni temi di cui si occupa l'associazione, perché siamo convinti che conoscere la storia dei singoli possa essere d'aiuto e ispirazione per una creazione condivisa della comunità agricola trentina.

Su questo numero risponde Giulia Fontana, 25 anni, az. agr. Fontana Graziano, viticoltrice di Faedo (Rotaliana). Le abbiamo chiesto di raccontarci la storia e le attività della sua azienda; di dirci cosa significa fare viticoltura oggi in Trentino e di aggiornarci sulla stagione appena conclusa. Inoltre, come sempre, di darci qualche spunto sul ricambio generazionale e su quali siano le difficoltà e le soddisfazioni legate a questo lavoro per un nuovo giovane che volesse iniziare.



a cura di **AGIA Trentino**

L'azienda nasce per mano del mio papà Graziano, nato da una famiglia legata all'agricoltura da generazioni, nel 1989 acquista di nascosto dal padre Settimo le prime attrezzature ed inizia la sua prima produzione di Schiava e Muller. Attualmente l'azienda è a conduzione familiare e si occupa prevalentemente di coltivazione dei vigneti e vinificazione delle uve. Produciamo 6 vini fermi e 2 metodi classici. In futuro ci piacerebbe implementare l'aspetto legato all'accoglienza e alla comunicazione del vino. Per la nostra azienda "fare viticoltura" significa trasformare i frutti della terra per il benessere del cliente. Viviamo il vigneto 365 giorni l'anno e, ci siamo resi conto che, affinché la pianta possa esprimersi nella sua interezza, sono necessari tanta passione e amore per questo lavoro. Il vino che ne deriva deve essere espressione di autenticità e soprattutto espressione del nostro territorio di montagna. Il clima è in continuo cambiamento e il settore vitivinicolo ne è fortemente influenzato. L'annata 2023 è stata particolarmente ardua, specialmente nella nostra zona. Non nascondo che ci sono stati più bassi che alti durante la stagione e il lavoro



necessario è stato il doppio. La mia soddisfazione più grande durante l'anno? Dopo tutte le difficoltà, aver portato comunque a casa il raccolto. Un anno fa nella mia tesi di laurea ho scritto una citazione di Frank Lloyd Wright «Studia la natura, ama la natura, stai vicino alla natura. Non ti tradirà mai». Come la natura, non importa quanto sia duro il colpo che abbiamo subito, bisogna accettarlo e andare avanti. Essere giovane e avere un'azienda ha due difficoltà principali: il tempo da dedicare e il contrasto con la generazione precedente. Spesso mi sento dire quanto io sia fortunata a lavorare in un'azienda di famiglia. Sfatiamo un mito...non è così facile! La chiave

per incentivare il ricambio generazionale è guadagnarsi piano piano la fiducia e dimostrare ogni giorno che si sta lavorando per migliorare l'azienda. Non giudico i nostri "vecchi" perché anche io avrei paura ad affidare ad altri il lavoro e il sacrificio di una vita. Io sono stata fortunata perché ho trovato una strada meno ripida da affrontare rispetto a chi inizia da zero e perché al mio fianco ci sono i miei fratelli Walter e Andrea. Ad un giovane che vuole iniziare la mia esperienza direi che non è facile ma che non è impossibile. Il segreto sta nel mettere da parte le negatività e "svegliarsi ogni mattina con el sol en scarsela". La passione è una forza che muove il mondo!

L'AGRICOLTURA IN TAVOLA

La ricetta dello chef



Zuppa del bosco

Ingredienti:

1 piccolo porro
 500 gr di carne di selvaggina tagliate a cubetti
 200 gr di castagne cotte
 200 gr di funghi di stagione precedentemente saltati in padella
 1 bicch. di vino rosso
 Trito di erbe aromatiche e spezie a piacere
 Brodo q.b.
 Olio evo
 Farina di riso o maizena q.b.

Procedimento:

Rosolare il porro in poco olio mentre la carne si salta a fuoco vivo in padella. Quando la carne è ben rosolata si aggiunge al porro, quindi il vino rosso. Evaporato il vino si aggiunge la farina (la quantità dipende dalla densità voluta) ed il brodo. Dopo circa 1 ora aggiungete le castagne tagliate a cubetti ed i funghi. A cottura completata servite con un filo d'olio evo e volendo con dei cubetti di pane di segale tostati.



Come ti è venuta?

Hai provato a cimentarti con la ricetta del nostro chef? Raccontarci come ti è venuta: mandaci foto /video o i tuoi commenti con l'hashtag **#agricolturaintavola** a **redazione@cia.tn.it**, su **telegam** oppure su **facebook**



Fiorenzo Varesco

Chef e titolare dell'Osteria Storica Morelli di Canezza di Pergine. Appassionato ricercatore e entusiasta divulgatore dei prodotti e produttori trentini, Fiorenzo nella natura e nei boschi trova elementi da utilizzare in cucina. Erbe spontanee o coltivate nell'orto, formaggi di malga affinati nella cantina dedicata, salumi preparati con antichi saperi, ricette e piatti che raccontano il Trentino a tavola. info@osteriastoricamorelli.it  



Notizie dalla Fondazione Edmund Mach

a cura di **Silvia Ceschini**, responsabile Ufficio comunicazione e relazioni esterne Fondazione Edmund Mach

GIORNATE SCIENTIFICHE SULLA FRUTTA A GUSCIO

Lo stato attuale e le prospettive future del settore frutta a guscio in Italia sono il tema al centro dell'evento scientifico svoltosi nei giorni scorsi alla Fondazione Edmund Mach e realizzato in collaborazione con la Società di Ortoflorofruitticoltura Italiana.

Due giorni di confronto, che si sono conclusi con una visita tecnica presso i campi di noci del Bleggio Superiore e alla collezione di castagni di Albiano, dove ricercatori ed esperti hanno il punto sulla situazione corrente dei consumi, della produzione e della commercializzazione della frutta a guscio in Italia ed in Europa.

Sono intervenuti i ricercatori FEM impegnati su diversi fronti in questo settore: dalla ricerca per la caratterizzazione genetica, metabolica e della tracciabilità geografica di diverse specie di frutta a guscio a studi su aspetti cruciali quali la maturazione del frutto, l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua con il supporto dell'agricoltura digitale e lo sviluppo di buone pratiche di economia circolare basate sul possibile riutilizzo degli scarti di potatura, raccolta e lavorazione di noce e castagno nell'ambito della filiera casearia o in agricoltura biologica.



FEM AD AUTUMNUS TRA DEGUSTAZIONI, MOSTRE E LABORATORI

La Fondazione Edmund Mach ha partecipato alla terza edizione della manifestazione Autumnus, nel centro storico di Trento, con una serie di iniziative e attività in piazza Cesare Battisti e nello Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas.

Sono stati organizzati sette appuntamenti per degustare i vini prodotti dall'azienda agricola della Fondazione Mach presentati dagli esperti di San Michele e accompagnati dai prodotti preparati dal percorso di trasformazione agroalimentare del Centro Istruzione e Formazione.

In vetrina in piazza Cesare Battisti la mostra "Biodiversità agraria e paesaggi rurali: immagini del Trentino", testimone di due tempi storici: il passato, con un percorso iconografico storico attraverso le antiche colture, e il futuro, con l'esposizione di varietà di mele del programma di miglioramento genetico della Fondazione Edmund Mach.

Infine, il laboratorio per le famiglie sulle piante aromatiche con docenti e tecnici della FEM. Attraverso una modalità esperienziale, i partecipanti sono stati guidati nel riconoscimento e nella scoperta delle loro proprietà officinali benefiche.



CORSO PER MANUTENTORE DEL VERDE

Parte il 17 novembre la nuova edizione del corso organizzato dalla Fondazione Edmund Mach rivolto a coloro che intendono iniziare o proseguire l'attività di manutentore del verde.

Organizzato dal Centro Istruzione e Formazione nell'ambito del Dipartimento istruzione post secondaria, il percorso formativo riguarda l'allestimento, la sistemazione e la manutenzione di aree verdi, aiuole, parchi, alberature e giardini pubblici e privati, attraverso l'uso corretto delle attrezzature e dei macchinari specifici.

Il 12 novembre scadono le iscrizioni. Per maggiori informazioni: scrivere a corsipost-diploma@fmach.it, chiamare al 0461615649 oppure visitare il sito www.fmach.it

La durata minima è di 180 ore che comprendono quelle dedicate all'attività tecnico-pratica; la frequenza minima che permetterà di essere ammessi all'esame finale ammonta all'80% delle ore totali. Al superamento dell'esame conclusivo, a fine corso, verrà rilasciato un attestato di qualifica valido su tutto il territorio nazionale.



Segui la FEM su www.fmach.it e sui canali social



Facebook
www.facebook.com/fondazionemach



Twitter
www.twitter.com/fondazione_mach



Youtube
www.youtube.com/fondazionemach



Pinterest
www.pinterest.com/fondazionemach



LinkedIn
www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach



Google+
<http://bit.ly/100AuHx>



Vendo & Compro

MACCHINE AGRICOLE

M.02.1W VENDO escavatore New Holland 35.2. Con impianti martello e pianta pali tipo Revò. Circa 5000 ore. In ottimo stato. **Info 3403076011**

M.02.3W VENDO atomizzatore trainato STEINER con torretta e centralina. Prezzo da concordare. **Info 3332493896**



M.03.1W VENDO trattore Carraro SRX 9900 semi nuovo full optional, ore 420. Vendo trattore New Holland TN 75NA gomme seminuove, ore 6200. Vendo erpice rotante Aidan seminuova più interfilare Bma Battistotti. **Info 3480166327**

M.03.2 VENDO atomizzatore Tonini, anno immatricolazione 2017, poco utilizzato, ugelli antideriva. **Info 0463/969044**

M.03.3W VENDO per inutilizzo atomizzatore 3 vie Lochmann RAS 10/80 in ottimo stato. Prezzo da concordare. Zona Ville d'Anania. **Info 3408745343**



M.04.1 VENDO trattore Goldoni 774 con impianto ad aria compressa omologato, cabina e rimorchio Matiedi. Zona Civezzano. **Info 3332114451.**

M.04.2 VENDO trattore Fiat New Holland cabinato, 80 cv, 1500 ore. Zona Lavis. **Info 3483014104**

M.04.3 VENDO atomizzatore Steiner 10 hl. Zona Lavis. **Info 3483014104**

M.07.1W VENDO rotante a motore Ilmer ultimo modello con pistone anteriore per rialzo macchina orizzontale, sedia con rinforzo in acciaio sagomato, motore Lombardini ultimo



modello. **Info 3331351438**

M.07.1 VENDO per diserbo meccanico tra le viti BIODINAMIC marca RIMIERY, nuovo occasione. **Info 3289276788**

M.08.1 VENDO per cessata attività atomizzatore Waibl portato, da 3 hl, anno 2014, usato poco, ultima revisione nel 2022. **Info 3465807580**



M.08.2 VENDO per cessata attività muletto Cosmag con contropesi e stringicassa. **Info 3403300348**

M.09.1 VENDO decespugliatore a zaino modello EFCO 8515 completo di accessori per inutilizzo in buone condizioni a 200€. **Info 3386709078**

M.11.1 VENDO per cessata attività: 1 ranghinatore MOLON attacco a tre punti; 1 rotopressa da montagna CAEB, legatura a rete, ideale anche per terreni in pendenza e trattici di piccole dimensioni. **Info 3406057543**



M.11.2W VENDO argano elettrico come da foto. Prezzo da concordare. **Info 3487494080 o 0461842640**



M.11.3W VENDO atomizzatore trainato SORARUI con torretta e valvole in buone condizioni. Prezzo da concordare. Zona Tuenno. **Info 3297406658**

M.11.4W VENDO pedana per trattore, utilizzabile per potatura, dirado e raccolta poco usata. Prezzo da concordare. Zona Tuenno. **Info 3297406658**

M.11.5W VENDO compressore per potatura capacità 800l in buone condizioni. Prezzo da concordare. Zona Tuenno. **Info 3297406658**

M.11.6W VENDO tagliaerba per trattore con pompa per diserbo in buone condizioni. Prezzo da concordare. Zona Tuenno. **Info 3297406658**

M.11.7 VENDO per inutilizzo atomizzatore BATTISTOTTI 1000 L con ventola 800, ralla idraulica, centralina elettrica 4 settori. **Info 3478116150**



M.11.8 VENDO atomizzatore BATTISTOTTI 500 L con i seguenti accessori: ventola da 900 con ralla idraulica, art 3 concentrazioni, centralina elettrica 4 settori con conta litri. **Info 3478116150**



M.12.1W VENDO idroseminatrice completa di motore 24 cv 2 cilindri. Pompa l.180 con 10 bar di pressione. Botte hl. 22 in ferro zincato misure 2600*1500. € 4.000,00 trattabili. **Info 336514702**

M.12.4 VENDO motopompa a spalle, marca AMA

380, nuova mai usata, causa cessata attività, a euro 200. Zona Valsugana. **Info 3487393563**

TERRENI

T.01.1W CERCO terreni in affitto zona Sopramonte. **Info 3493215999**

T.01.2W CERCO terreni in affitto zona Arco e Nago. **Info 3493215999**

T.01.3W VENDO nel comune di Ville d'Anania frazione Tuenno 3 appezzamenti per complessivi 1,6 ettari coltivati a meleto in piena produzione con le seguenti varietà: 50% Golden, 20% Fuji, 10% Gala, 10% Red, 10% Kizuri. Terreni in pendenza ma con possibilità di eseguire i trattamenti per il 90% con atomizzatore. Vendo anche singolarmente come di seguito: 1. Località Tore (7.000 mq) Golden 30%, Fuji 30%, Red 20%, Gala 20%. Prezzo: 84.000,00€ 2. Località Pian Vignali (5.000 mq) 100% Golden. Prezzo: 60.000,00€ 3. Località Ponecla (4.000 mq) 40% Golden, 40% Kizuri, 20% Red. Prezzo: 48.000,00€. Possibilità di concordare pagamento dilazionato su più annualità. **Info: 3773400598**

T.02.1 VENDO due terreni piantumabili e liberi da affittuari a CASTELFONDO (Val di Non). Superficie 1800 mq + 1500 mq, ambedue con comodo accesso, soleggiati a pochi metri dalla strada, pianeggianti. Un terreno è già servito dal consorzio irriguo, il secondo terreno confina con Brez. **Info 3480077704**

T.03.1W VENDO Terreno pianeggiante di 30.000 m2 a Borgo Valsugana, circondato da prati senza colture o case a meno di 400 mt, completo di strutture di copertura e fertirrigazione automatica, luce e acqua x 12 mesi per la coltivazione di piccoli frutti in vaso o in suolo, trasformabile in altra coltura. Possibilità di scarico e carico merci con camion o bilico. Proprietà interamente recintata con rete metallica anti-selvaggina (altezza 2,5 m) ricoperta da rete bianca anti-insetto. Il prezzo di vendita verrà discusso dopo visione del terreno, si valuta pagamento dilazionato. **Info: pedron.mario1968@gmail.com**

T.04.1W VENDO terreno agricolo, frutteto in località Tuenno (Ville d'Anania), 3800 mq, ottimamente esposto, già estirpato e in parte piantumato anno 2022. **Info 3296026770**



T.04.2W CERCO terreni/vigneti in affitto zona villa Lagarina e dintorni. **Info 3928712982**

T.05.1W VENDESI terreno agricolo coltivato a vigna Chardonnay da reimpiantare, sito a Mattarello, Loc. Grezzi, superficie totale 5269 mq. Particelle: - C.C.222 / PP.FF 884 - 1808 mq



INSERISCI IL TUO ANNUNCIO!

È possibile inserire il proprio annuncio sul sito internet www.cia.tn.it semplicemente compilando un form online! Gli annunci inseriti sul sito verranno inoltre pubblicati all'interno della rivista **Agricoltura Trentina**.

Il servizio è gratuito. È possibile inserire annunci inerenti al settore agricolo (macchinari, terreni, attrezzature, animali). Gli annunci rimangono in pubblicazione per i 2 mesi successivi alla data dell'inserzione. Dopo questo termine, se necessario, è possibile effettuare una nuova richiesta.

Per pubblicare un annuncio contattaci:

Tel: 0461 17 30 489 | Fax: 0461 42 22 59 | e-mail: redazione@cia.tn.it | sito web: www.cia.tn.it | telegram: @ciatrentinobot

- C.C.222 / PPFF 885 - 1801 mq
 - C.C.222 / PPFF 886/2 - 1660 mq
 Presente concessione dell'acqua per irrigazione, con impianto a goccia e pali. Prezzo € 158070 trattabile.
Info valentina.dalsass@gmail.com

T.05.2W CERCO in zona Cles e dintorni terreni in affitto anche da piantumare... massima serietà. **Info 3489928983**

T.07.1 VENDO prato loc. Quadrelle di Vigolo Vattaro. Circa 2000 mq. **Info 3497157888**

T.09.1 VENDO due terreni piantumabili e liberi da affittuari a Castelfondo (Val di Non). Superficie 1800 mq + 1500 mq, ambedue con comodo accesso, soleggiati a pochi metri dalla strada, pianeggianti. Un terreno è già servito dal consorzio irriguo, il secondo terreno confina con Brez. **Info 348 0077704**

T.10.1W CERCO vigneto in affitto zona Ala e Mori. **Info 3351619703**

T.10.2W CERCO terreni in affitto zona Livo. **Info 3338710708**

T.10.3W VENDO in località Volano nord, terreno coltivato a vite pregiata di mezza collina di mq3070. Le varietà coltivate sono Chardonnay per mq1980 e Sauvignon Bianco per mq1090. Il tutto servito da impianto a goccia consorziale. Prezzo € 90000. **Info 3351932241**

T.12.1W AFFITTASI in località Pochi di Salorno (590 mt) frutteto di 2 ettari coltivato a mele (75% Golden Delicious e 25% Red Chief), interamente coperto con reti antigrandine; dotato di impianto di irrigazione a goccia con fertirrigazione. Età media impianti 12/15 anni. Facilmente accessibile e interamente lavorabile con i mezzi meccanici: i trattamenti e la raccolta possono essere effettuati senza dover mai scendere dal mezzo. **Info 3392913763**

VARIE

V.02.1W VENDO catene da neve Pwag doppelspur 3862 DV misure 400-405/70 R 24 e 420-425/65 R 24. **Info 3403076011**

V.02.2W VENDO rullo compattatore per terre armate. Marca Bomag con filocomando. Prezzo 8000 + iva. **Info 3403076011**

V.02.3W VENDO Disponibile letame equino con paglia. **Info 3486121847**

V.02.4W VENDO etichettatrice automatica per etichette in rotolo utilizzabile per flaconi piccoli (da 5 ml a 200 ml), vasi confetture a bottiglie fino a circa 500 ml. Attivazione sia con pulsante sia con pedale. A corredo avvolgitore automatico da utilizzare con qualsiasi stampante a trasferimento termico, tensionamento automatico sincronizzato con l'uscita dell'etichetta stampata e regolabile. Usati ma in ottime condizioni, fatturabili. Prezzo complessivo iva esclusa € 600. In omaggio migliaia di etichette neutre bianche o trasparenti. **Info crystalalchemy@outlook.com**



V.02.5 VENDO vasca per uva per muletto FALCONE-RO. **Info 3398664934**

V.02.6 VENDO 35 titoli PAC con valore base 125 euro. **Info 341259736**

V.03.1 VENDO 10 titoli PAC con valore base 125 euro. **Info 334 2918537**

V.03.2W VENDO armadietto di sicurezza per fitosanitari altezza 100 cm, lunghezza 100 larghezza 56 cm. **Info sommadossi.nicoletta@yahoo.it**



V.03.3 VENDO letame bovino con tanta paglia. **Info 3453445298**



V.04.1W VENDO idroseminatrice motore 24CV. Pompa lt 180 con 10 bar di pressione. Botte ht 22 in ferro zincato misure 2600 x 1500. € 4.000 trattabili. **Info 336 514702**

V.04.2W VENDO pompa Caprari. **Info 3493220795**

V.05.1W VENDO per inutilizzo bilancia Justus 75, pesata minima kg 1, divisione g20, portata totale kg 80, ottime condizioni, fatturabile, prezzo iva esclusa €300. **Info crystalalchemy@outlook.com**



V.05.2W VENDO ruote antideriva in ferro artigliate per motofalciatrice Reform. Nuove, mai utilizzate. Prezzo 1000€ trattabili. **Info 3466810762**



V.05.3W REGALO 100 pali in cemento usati misure 3 metri per 5 cm. **Info 3339896631**

V.05.4W CERCO dieci titoli pac valore da €. 600,00 a €. 1.000,00 cadauno. **Info antonio.cod@virgilio.it**

V.06.1 VENDO antica fontana di pietra causa demolizione casa, prezzo da definire. **Info 3386709078.**

V.06.2 VENDO 400 piante di Golden Delicious M26 anno impianto 2021. Prezzo da concordare previa visione. Zona Val di Non Predaia. **Info 3937189747**

V.07.1W VENDO botte da 6 hl in vetro-resina a fondo piatto ben tenuta e in ottime condizioni causa inutilizzo al prezzo di 150 euro. Luogo di vendita: Pergine Valsugana. **Info 3296004822**



V.07.2W VENDO attrezzatura professionale in acciaio inox per la produzione di confetture, salse e paté: pentola con intercapedine a bagno d'olio per confetture e salse (volume 24 litri), mixer ad immersione a 9 velocità, passatrice-denocciolatrice Jollyinox con 3 filtri/setacci per togliere semi e noccioli prima della cottura di confetture o salse. Passatrice+3 setacci euro 2500, pentola per cottura euro 590, mixer euro 250. Prezzi iva esclusa. Vendita a pezzi singoli o in blocco. **Info: crystalalchemy@outlook.com**



V.08.1 VENDO sega circolare per tagliare la legna, 220 volt. **Info 3386709078**

V.08.2 VENDO causa inutilizzo pedana per muletto con avanzamento idraulico e sterzo in buone condizioni generali. **Info 3386709078**

V.08.3 VENDO cisterna per stoccaggio gasolio con

pompa 220v, capacità 1000l. **Info 3293425960**



V.09.1 VENDO per cessata attività 1 serbatoio in acciaio inox capacità 10 hl, con coperchio sempre-pieno ad aria, prezzo interessante. **Info: 338 3352221**



V.09.2W CERCO reti antigrandine usate ma in buono stato. Zona Alta Val di Non. **Info: 3319071546**

V.09.3 VENDO pali di cemento per impianti o recinzioni. diverse misure (27 9x9 o 54 7x7) e 25 ancoraggi diametro 30cm. Ritiro da inizio novembre. Zona Alta Val di Non. **Info 3335615217**

V.09.4 VENDO compressore Campagnola Mammut 800 l. Occasione. Zona Lavis. **Info: 3483014104**

V.09.5W VENDO torchio manuale in buono stato risalente agli anni 70, più altra attrezzatura da cantina. **Info 349 5261071 (orario serale non oltre le 21:30)**

V.10.1 VENDO per cessata produzione, vasi in vetro capacità lorda g 108 (netta 100) ovviamente nuovi e ancora confezionati in termopacchi sigillati da 48 pezzi ciascuno, disponibili circa 2000 vasi, capsula color oro come da foto. Prezzo del vaso con tappo € 0,35+iva. Vendita a termopacchi, non sfusi per ragioni igieniche. Per l'acquisto dell'intero lotto € 0,28+iva. La merce è disponibile a Brescia. **Info: crystalalchemy@outlook.com - 3382231730**



V.10.2W VENDO carretto porta bis a euro 400. **Info 3801981995**



V.11.1 CEDESI attività di Floricoltura, certificata e ben avviata, sita a Commezadura in Val di Sole. Comprende una superficie di circa 6000 mq su cui sono situate 3000 mq di serre ben attrezzate e automatizzate. C'è, inoltre, un complesso di 500 mq di serre dedicate alle vendite con un'ampia zona esterna dedicata ad esposizione anche con vari tunnel. Ampio piazzale. È posizionata direttamente sulla Statale per il Tonale in posizione strategica. **Info 3474325161**



V.11.2W CERCO attrezzatura agricola usata da vigneto/frutteto. **Info 3287045637**

V.11.3W CERCO stalla in affitto per ovicaprini in zona val di sole. Si valutano anche stalle non moderne da riattivare. **Info 3423589208**

V.12.1 VENDO cucitrice Revo a doppio filo per reti antigrandine - telo - telo anti-pioggia - colmo, compresi due maxi rotolo di filo. € 250,00. **Info 3283276326**



Vendo & Comprò



La libertà
di scegliere,
anche online.



**CASSE RURALI
TRENTINE**


Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?

Scegli **Carta Ricarica**: con la nostra prepagata puoi acquistare online, pagare in negozio con funzionalità contactless e prelevare in Italia e all'estero. Tutto nella massima sicurezza.

Marketing CCB 09.2021 | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Funzionalità contactless disponibile sui POS abilitati. Per le condizioni contrattuali del prodotto è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso gli sportelli e sui siti internet di Cassa Centrale Banca e delle banche collocatrici.

casserurali.it